ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₆ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Venerdì 13 Settembre 1907 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9373

La offensiva francese al Marocco

La ripresa delle ostilità a Casablanca
L'accampamento di Taddert incendiato - I marocchini dispersi

LONDRA 12 (B). La «Reuter» annuncia da Casablanca, in data di ieri, che ieri mattina alle 6 i francesi si misero in marcia agli ordini del generale Drude, divisi in due quadrati di sei compagnie ciascuno, con due batterie da campo, quattro cannoni da montagna, 2 mitragliatrici e tutta la cavalleria. Dopo alcuni scontri con gli arabi, mossisi soltanto in piccoli drappelli, i francesi, aprendosi il cammino con la baionetta, mossero verso Taddert, inoltrandosi finchè il villaggio fu in vista. Dopo un breve bombardamento delle tende arabe, la fanteria fu inviata contro l'accampamento nemico. Gli avversari fuggirono lasciando indietro i caduti.

L'accampamento fu incendiato. I francesi ritornarono con poche perdite a Casablanca.

CASABLANCA 12 (B). Il generale Drude sorprese Taddert, protetto dalla nebbia e favorito dalla conformazione del suolo.

Il nemico fu disperso dalle artiglierie di campo e dai cannoni del «Glorie», che cooperò efficacemente alle operazioni del generale. I francesi ebbero in tutto un morto e sei feriti.

I particolari dell'azione

CASABLANCA 12 (B). Nel rapporto dell'altra sera, il generale Drude aveva comunicato di voler attaccare Taddert il mattino seguente. La prima colonna partì alle 6 del mattino e alle 1 raggiunse la fattoria Alvarez, dove sorprese le sentinelle avanzate marocchine e le uccise prima che potessero dar l'allarme. La seconda colonna partì alle 7, protetta da una fitta nebbia; si unì poi alla prima; continuarono la marcia a una certa distanza l'una dall'altra. Alle 8 le truppe si fermarono.

L'artiglieria aprì il fuoco contro il campo nemico, recandovi grandi devastazioni, mentre la fanteria muoveva contro i marocchini che sbucavano da tutte le parti, e che respinse dall'un terrapieno all'altro. L'artiglieria prese posizione sui terrapieni e continuò ininterrottamente il fuoco fino a mezzodì. Il campo dei marocchini e le posizioni in giro diventarono pertanto insostenibili. La fanteria entrò alle 9 del mattino in Taddert. Il campo fu sgombrato. Alle 3 del pomeriggio le truppe ritornarono nel loro accampamento.

PARIGI 12 (N). Il «Temps» commentando il successo di Drude dice che quando le tribù apprenderanno il disastroso fatto di ieri, riconosceranno che i francesi sanno farsi rispettare e poichè tutti sono concordi nell'ammettere che Drude non deve allontanarsi da Casablanca nè limitarsi a ridurre alla ragione i saccheggiatori accampati nei suoi dintorni, si può pensare che la lezione che Drude ha l'incarico di infliggere sarà presto terminata e il nostro corpo di sbarco sarà sostituito da un corpo di polizia. Ciò sarà, per quanto concerne Casablanca, la realizzazione dei termini del protocollo di Algesiras che prescrivono appunto un corpo di polizia mista franco-spagnuola comandato da ufficiali spagnuoli.

L',,Alvaro de Bazan" ritornato a Cadice
Ciò che dicono i soldati spagnoli

CADICE 12 (N). Il «Don Alvaro de Bazan», proveniente dal Marocco è qui giunto. I marinai si dicono convinti che la domanda d'armistizio fatta dai mauri fu un semplice stratagemma per guadagnare tempo. Confermano che il contrabbando delle armi è praticato su diversi punti della costa. Secondo essi i marocchini nei vari combattimenti di Casablanca avrebbero avuto quattromila vittime.

Invio di una brigata spagnola a Tangeri

MADRID 12 (N). La «Correspondencia militare» e l'«Epoca» insistono sull'unanimità dei sentimenti dei ministri nella questione del Marocco. La «Correspondencia militare», a proposito delle voci della partenza per Tetuan e Larache delle truppe della brigata cacciatori a piedi di Algesiras, aggiunge che i preparativi sono fatti, ma che l'ordine di partenza non è stato ancora dato.

I due italiani ch'erano rimasti a Fez

ROMA 12 (N). Il «Giornale d'Italia» dice che è giunta notizia alla Consulta che i due italiani addetti alla fabbrica di armi di Fez, i capi tecnici Campini e Caldara, ch'erano stati trattenuti nella capitale marocchina dal sultano, mentre tutti gli altri europei sono partiti, in seguito ad ordini perentori del nostro ministro a Tangeri Nerazzini, hanno lasciato Fez avviandosi, sotto la protezione di un influente sceicco, al porto di Larache. I due italiani sono gli ultimi europei che hanno lasciato Fez.

I desideri del congresso della pace nella questione marocchina

MONACO 12 (B). Il congresso internazionale per la pace approvò parecchi ordini del giorno fra cui uno riguardante il Marocco. In quest'ordine del giorno si espresse il desiderio che le imprese della Francia e della Spagna si limitino al ristabilimento dell'ordine e alla tutela degli stranieri e che la polizia del Marocco, per quanto organizzata da un numero limitato di potenze, abbia carattere internazionale.

IL TRATTATO D'ARBITRATO
fra l'Italia e l'Argentina

L'AJA 12 (N). Uno degli avvenimenti più importanti della conferenza dell'Aja sarà la firma del trattato di arbitrato fra l'Argentina e l'Italia, già praticamente conchiuso fra Tornielli, Pompilj e Fusinato per l'Italia, Saenz Pena, Drago e Larreta per l'Argentina, avendo tutti e sei ricevuto apposite credenziali dai rispettivi Governi. L'Italia e l'Argentina daranno così un esempio che meriterà di essere imitato, dimostrando che la conferenza per la pace non è una semplice accademia, ma un vero sforzo verso l'abolizione della guerra, sostituendovi l'arbitrato. Il trattato italo-argentino sarà firmato nella sala della conferenza con grande solennità. L'Italia e l'Argentina si accordarono di avere la regina d'Olanda quale arbitra qualora sorgessero divergenze circa l'interpretazione del trattato. La regina accettò il delicato e onorifico incarico.

La chiusura del Congresso del libero pensiero

PRAGA 12 (B). Nell'odierna seduta del congresso del libero pensiero furono presentate le proposte della Commissione sui temi discussi nel congresso. Le proposte svolgono i criteri esposti durante la discussione. Il prossimo congresso sarà tenuto nel 1910 a Bruxelles. A proposta del giornalista Nyslik fu deciso di tenere nel 1915 a Praga un altro congresso in memoria del maestro Huss, bruciato nel 1415. Dopo un discorso del Nyslik, il congresso fu chiuso.

IL SUFFRAGIO UNIVERSALE E LE DIETE
Dichiarazioni di Beck

VIENNA 12 (N). Oggi comparve dal presidente dei ministri barone Beck una deputazione dell'unione socialista parlamentare per perorare l'introduzione del suffragio universale per le Diete e per conoscere l'atteggiamento del Governo su tale questione.

Il presidente dei ministri barone Beck dichiarò che il Governo riconosce la necessità di un ampliamento del diritto elettorale per le Diete corrispondente ai tempi moderni, ma che ritiene che la forma adottata per la Camera dei deputati non possa essere estesa senz'altro anche alle Diete. La Camera dei deputati è essenzialmente una corporazione legislativa, mentre le Diete devono essere contemporaneamente corporazioni amministrative. Anche nel diritto elettorale per le Diete deve esser fatta valere l'idea dell'eguaglianza nei diritti politici in quantochè coloro che finora sono esclusi otterranno una rappresentanza fondata su una larga base e quindi una corrispondente influenza sulla composizione della Dieta e dei suoi organi. Lo speciale compito delle Diete quali corporazioni amministrative premette però che si tenga conto della situazione economica delle singole classi della popolazione, dei rapporti fra città e contado e di certi momenti d'indole politico-sociale, specialmente delle condizioni tributarie. Fatte queste debite considerazioni il Governo si dichiara assolutamente per l'idea del più possibile ampliamento del diritto di voto per le Diete, e si ritiene impegnato a fare tutto il possibile per l'attuazione di tale riforma.

Riguardo alla domanda per una riforma speciale per la Dieta boema il presidente dei ministri dichiarò che il Governo con esaurienti trattative coi partiti cerca di preparare un accordo perchè l'imminente sessione sia possibilmente giovevole alla riforma. Se non si riescisse a compiere quest'opera entro l'attuale sessione, il Governo considererà suo dovere il far passare alla nuova Dieta innanzi tutto l'allargamento del diritto di voto.

Per il compromesso fra Austria e Ungheria

VIENNA 12 (N). Nelle conferenze dei ministri austriaci ed ungheresi tenutesi nel pomeriggio non furono toccate la questione della Banca e quella della quota. Questo ultimo punto principalissimo sarà discusso in una conferenza che è convocata espressamente per domani mattina. A questa conferenza parteciperanno i due presidenti dei ministri ed il ministro delle finanze, Korytowski.

Nelle odierne conferenze si discussero la questione della sovvenzione ad imprese di navigazione, la sopratassa sullo zucchero, singole questioni delle imposte dirette ed alcuni punti rimasti ancora inevasi della questione veterinaria. Domani nel pomeriggio si terrà una conferenza comune dei ministri sotto la presidenza del barone Aehrenthal, volendosi condurre a termine la discussione sulle modalità per la stipulazione di trattati economici con altre potenze in avvenire.

Inoltre domani mattina al Ministero del commercio si terrà una conferenza su varie questioni di tariffe.

Le conferenze per il compromesso dureranno probabilmente fino a sabato e se per allora, come già ora pare verosimile, non si riuscirà a mettersi d'accordo, i negoziati saranno ripresi a Budapest entro il corrente mese.

La riforma elettorale dietale
nella Polonia austriaca

LEOPOLI 12 (N). Per il 15 corr., vigilia della riapertura della Dieta della Galizia, il partito socialista organizza una dimostrazione per le vie, in favore della riforma elettorale per la Dieta.

Zuccherini agli sloveni
Un ginnasio a Lubiana

LUBIANA 12 (N). Si dice che il Governo intende di dividere questo Ginnasio dello Stato in una sezione tedesca ed in una sezione slovena per evitare le difficoltà per la nomina del direttore. Gli sloveni vorrebbero che il direttore fosse uno sloveno, ma sulla scelta sono discordi: i clericali vorrebbero un aderente al loro partito ed i liberali un liberale. Il Governo intende di nominare un direttore tedesco per la sezione tedesca ed un direttore sloveno per quella slovena, ma lasciando la sezione slovena in linea amministrativa subordinata al direttore tedesco. Questa soluzione è però combattuta dagli sloveni.

Gl'impiegati austriaci in divisa

PRAGA 12 (N). Il «Pravi Lidu» dice di aver saputo da fonte attendibile che si pensa ad introdurre per tutti gli impiegati dello Stato senza distinzione l'obbligo di portare la divisa. Un progetto in questo senso fu già comunicato al ministro delle finanze. All'uopo si richiederebbe un credito di sei milioni di corone.

L'yacht dello czar incagliato
Una squadra in soccorso

CRONSTADT 12 (B). Sono partiti di qui palombari con altri mezzi di salvataggio in soccorso dell'yacht imperiale «Standard».

REVAL 12 (B). La corazzata «Imperatore Alessandro II», il piroscafo di salvataggio «Meteor», l'avviso «Magutschi» e l'incrociatore «Berthul» sono partiti per i fjord finlandesi.

HELSINGFORS 12 (Ag. pietrob.) Secondo le notizie giunte da Hankö, il yacht «Standard» che aveva a bordo un pilota e filava con la velocità di 14 nodi all'ora, si è incagliato presso Grangrund, in mezzo alla corrente, su uno scoglio che si trova alla profondità di 18 piedi e che non apparisce segnato sulle carte di navigazione usuali. Lo scoglio è strettissimo. Intorno allo scoglio il mare ha una profondità di 30 piedi. Il yacht imperiale ha riportato due falle sotto la linea d'immersione: una insignificante a prora e la seconda più grande di contro alla seconda ciminiera. Con l'aiuto del piroscafo «Freya» nel corso della notte si estrsse mediante pompe l'acqua dallo «Standard». Il tempo è favorevole. Sul luogo della disgrazia sono giunti tre battelli di salvataggio da Reval. La coppia imperiale si recò prima sul yacht «Henekeen», poi a bordo dell'avviso «Asia». L'avaria si spiega in parte col fatto che le acque di Hankö sono poco esplorate e molto difficili per la navigazione, specialmente per navi di grande pescaggio come lo «Standard» che pesca 21 piedi.

La nave è perduta - La calma dello czar

PIETROBURGO 12 (N). Il ministro della marina è partito per Hangö per avviare un'inchiesta sull'arenamento dell'yacht imperiale. Il capitano dello «Standard», aiutante d'ala Tschagin, fu provvisoriamente arrestato. La nave ha una falla gigantesca. La roccia lacerò perfino le macchine. L'yacht è perduto. La disgrazia avvenne, mentre la famiglia imperiale prendeva il the. Lo czar rimase calmissimo e tranquillò la czarina, i figli e il seguito.

Attentato contro un poliziotto

LEOPOLI 12 (N). Da Grodno si comunica che ieri nel vestibolo di un albergo due giovanotti tirarono tre colpi di revolver contro il capo di polizia di Bielostok, ferendolo gravemente. Uno degli autori dell'attentato è fuggito, l'altro fu arrestato.

Le vittime del pogrom" di Odessa

VIENNA 12 (N). Secondo telegrammi privati da Odessa durante l'ultimo «progrom» furono uccise tre persone, sei furono ferite gravemente e 23 leggermente. Questi dati si riferiscono solo alle vittime che si trovavano in cura negli ospedali.

La Porta previene le potenze dell'intesa
nelle riforme giudiziarie in Macedonia

VIENNA 12 (N). Il «Correspondenz Bureau» ha da Costantinopoli: La Porta è venuta a sapere in via confidenziale il programma delle riforme giudiziarie per la Macedonia che era stato comunicato dalle ambasciate a.-u. e russa alle altre ambasciate, e vuole applicare per proprio conto tutti i provvedimenti previsti in quel programma, nonchè misure che essa stessa aveva divisate per prevenire le riforme austro-russe.

E' questo il procedimento che la Porta usò anche in occasione delle precedenti riforme macedoni, ma che non diede allora buoni frutti.

Il monumento allo czar liberatore

SOFIA 12 (Ag. bulg.). Oggi seguì l'inaugurazione del monumento allo czar Alessandro II, il liberatore, opera dello scultore Zocchi di Firenze. Alla riuscitissima solennità intervennero il granduca Vladimiro Alessandrovic con la consorte ed il figlio granduca Andrea, il principe Ferdinando con la famiglia principesca, il corpo diplomatico, la deputazione militare russa, tutte le autorità di Sofia, molte associazioni, corporazioni e deputazioni dalla provincia, le notabilità della capitale e una folla composta di oltre 40.000 persone. La cerimonia incominciò alle 11 ant. e durò fino al tocco, chiudendosi con la sfilata delle truppe della guarnigione. La folla acclamò entusiasticamente gli ospiti.

SOFIA 12 (N). Un corteo di molte migliaia di persone, preceduto da bandiere, si recò nel pomeriggio dinanzi al palazzo del principe per fare una dimostrazione di simpatia al granduca Vladimiro. Il granduca si affacciò alla porta del palazzo per ringraziare, ed in risposta ad un discorso in cui si invita la Russia ad adoperarsi per la soluzione della questione macedone, il granduca disse che tutto finirà per il meglio, ma che convien avere pazienza. I dimostranti si recarono poscia dinanzi al consolato russo, dove rinnovarono le dimostrazioni al grido di evviva la Russia. La folla si disperse poi senza incidenti.

Gli orrori della guerriglia in Macedonia

SALONICCO 12 (N). A Dudular nei dintorni di Salonicco una banda greca uccise otto mattonai bulgari e mutilò orrendamente altri due.

Per mantener l'ordine a Samos

SALONICCO 12 (N). Sono partite per Samos due compagnie di tiratori per mantenere l'ordine in quell'isola.

LA FERROVIA NELLA CULLA DI MAOMETTO

COSTANTINOPOLI 12 (N). Secondo i giornali turchi l'inaugurazione della linea ferroviaria Mecca-Medina seguirà il 14 aprile 1908, natalizio del profeta. Nel 1908 quindi, i pellegrini potranno fare il pellegrinaggio con la ferrovia.

Il Giappone amico della Russia

TOKIO 12 (N). I giornali commentano molto favorevolmente i trattati russo-nipponici recentemente pubblicati ed esprimono il parere che ormai tra il Giappone e la Russia sia guarentito il mantenimento di buone relazioni.

UNA MANOVRA DISASTROSA NELLA NOTTE
Usseri caduti nei fossi o in un pozzo

BUDAPEST 12 (N). Il «Budapesti Hirlap» dice che durante le manovre del 12.o corpo d'esercito di Hermannstadt, svoltesi di notte nelle vicinanze di Blasendorf, a causa dell'oscurità molti usseri caddero coi cavalli nei fossi e alcuni perfino in un pozzo. Molti soldati si ferirono più o meno gravemente. Il cav. de Peteani, comandante di un reggimento, caduto col cavallo in un fosso, riportò commozione cerebrale e dovette esser portato all'Ospitale.

Un busto di Carducci a San Marino

RIMINI 12 (N). A S. Marino il 30 corr., anniversario dell'apertura del nuovo palazzo della Repubblica - in occasione della quale, Giosuè Carducci pronunciò il famoso discorso «Sulla libertà perpetua di San Marino», verrà solennemente inaugurato il busto del poeta. - Oratore sarà Giovanni Pascoli.

Sciopero generale politico a Faenza

FAENZA 12 (N). In seguito agli arresti per i tafferugli fra clericali e anticlericali, nonostante l'opposizione dei capi-partito è stato proclamato dalla Camera del lavoro lo sciopero generale.

Gli scioperi di Napoli

NAPOLI 12 (N). Oggi si è riunita la commissione esecutiva della Borsa del lavoro per discutere sulla voce diffusa in città che 100 guardie municipali di Roma sarebbero venute a Napoli per condurre i trams durante lo sciopero. Dopo lunga discussione si deliberò che ove avesse a verificarsi questo ingaggio delle guardie municipali romane, si sarebbe fatto appello alla solidarietà delle altre classi lavoratrici. Domani saranno convocati tutti i consigli delle leghe iscritte alla Borsa del lavoro.

Gli elettricisti hanno deliberato un atto di plauso ai tramvieri scioperanti.

Lo sciopero degli spazzini continua.

Sciopero di minatori

IOPRON 12 (B). Tutti gli 800 operai della miniera di Brennberg si sono messi in sciopero. Gli scioperanti chiedono una mercede minima giornaliera di 2 corone.

Gli ufficiali giapponesi partiti da Vienna. VIENNA 12 (B). Questa sera il vice-ammiraglio Ijuin è partito per Trieste insieme con gli altri ufficiali giapponesi.

La «Politische Correspondez» ha notizia che l'Imperatore conferì al vice-ammiraglio Ijuin l'ordine della corona ferrea di prima classe. Anche gli altri ufficiali che accompagnavano il vice-ammiraglio furono insigniti di onorificenze.

Il congresso dell'Associazione per la storia del Risorgimento. PERUGIA 12 (N). Alla presenza delle autorità civili e militari, di numerose Società ed istituti e di molto pubblico, oggi nel salone dei Notari fu inaugurato il secondo congresso dell'Associazione nazionale per la storia del Risorgimento. Il sindaco di Perugia ha salutato con patriottiche parole i congressisti. Il presidente onor. Bassano Gobba, ringraziando, ha ricordato i fatti storici di Perugia ed ha salutato il glorioso patriota, senatore conte Zeffirino Faina, terminando applauditissimo col grido di «Viva il re». Fu scelta Torino come sede del nuovo convegno e quindi si iniziarono i lavori del congresso.

Per un asilo infantile a Presburgo. BUDAPEST 12 (B). Ricorrendo il settimo centenario della nascita di Santa Elisabetta, l'Imperatore largì 30.000 corone per la fondazione di un asilo infantile a Presburgo, al quale sarà dato il nome della santa. L'importo fu versato alla patronessa, arciduchessa Isabella.

Una denuncia contro il Prilukoff

VIENNA 12 (N). Contro il Prilukoff fu presentata denuncia per falsa notifica, per essersi egli iscritto negli alberghi col nome di Zeifer e di Selkach. Il processo si svolgerà dinanzi al Giudizio distrettuale della Josefstadt.

L'Elisa Perrier ha chiesto anch'essa un difensore; ora ha perduto la calma dei primi giorni e non fa che domandare di parlare con la Tarnovska, cosa che le è negata.

Disastroso incendio a Mestre.

VENEZIA 12 (N). Un incendio scoppiato la scorsa notte a Mestre nel cotonificio Molfer, dinanzi al «garage» alle Barche, assunse proporzioni spaventose. Dal cotonificio Molfer, che fu quasi completamente distrutto, il fuoco si comunicò al vicino deposito di vini Gerardi, al deposito casse per imballaggio della ditta Gussoni e ad altre case adiacenti. I due depositi furono molto danneggiati, e quattro case completamente distrutte. Vi furono scene di vera desolazione; gli abitanti delle case incendiate e delle altre vicine fuggivano terrorizzati come si trovavano. Recaronsi a Mestre i pompieri di Venezia, che non poco dovettero lottare per l'estinzione del terribile incendio. I danni si fanno ascendere ad alcune centinaia di mila lire.

Tristi conseguenze d'una disgrazia automobilistica.

FORLI' 12 (N). Mandano da Riccione che il disastro automobilistico di ieri, che costò la vita a due persone, minaccia un'atlra triste conseguenza: la povera madre del principe Wisniecosky, contessa Servoult, continua a delirare ed oggi dava segni evidenti di pazzia. Sarà condotta in una casa di salute a Firenze.

Un piroscafo più grande del «Lusitania».

LONDRA 12 (N). La «White Star Line» ha ordinato al cantiere Hailand Wolff un piroscafo ancora più grande del «Lusitania»; sarà lungo 840 piedi e provvisto di turbine di speciale costruzione che daranno un risparmio del 12% sul combustibile.

Scontro ferroviario in una stazione.

ROMA 12 (N). Ad ore 22 nella stazione di Portonaccio si scontrarono due treni l'uno proveniente da Orte, e pieno di soldati, l'altro un omnibus proveniente da Ancona. Vi furono una quindicina di feriti, fra cui qualcuno grave. E' partito un treno di soccorso.

Un postiglione scomparso con 50.000 corone.

BUDAPEST 12 (U. B.) Dinanzi all'ufficio postale del palazzo della Borsa un portalettere, incaricato della distribuzione di denaro, lasciò per alcuni istanti solo presso il furgone, il postiglione, tale Jakal. Nel furgone si trovavano 50.000 corone in contanti. Quando il portalettere ritornò, il furgone ed il postiglione erano scomparsi. La polizia finora non è riuscita a trovare le tracce del postiglione, nè del furgone e tanto meno delle 50.000 corone.

Il colera.

PIETROBURGO 12 (B). Da Larotoff si annunciano 8 nuovi casi di colera, da Zarizin 12 e 10 da Nisni Novgorod. A Jaroslaw si ebbe un solo caso.

La sorte di Soleilland.

PARIGI 12 (N). Stamane dalle 10 alle 12 si riunì la commissione alle grazie per discutere il caso Soleilland. L'opinione della commissione venne subito trasmessa al guardasigilli. Spetta ora al presidente della Repubblica l'ultima parola.

Per ripescare la flotta turco-egiziana di Navarino.

LONDRA 12 (N). Il «Daily Express» annuncia che un sindacato si è costituito a Londra allo scopo di ripescare la flotta turca affondata nella battaglia di Navarino. Il sindacato ha ottenuto concessioni a questo scopo dal Governo greco. Si calcola a 1.500.000 sterline il valore dei resti delle navi e del denaro che si trova a bordo delle navi.

CRONACA LOCALE

IL RINCARO DEL PANE.
Provvedimenti che si potrebbero prendere

Sulla vitale questione abbiamo ieri interrogato il protofisico dott. Costantini, il quale - come è noto - ha fatto particolari studi in proposito e fu relatore per la sottocommissione nell'inchiesta ordinata dal Consiglio municipale nel giugno scorso. Col dott. Costantini si trovava in quel momento il chimico sig. Guido Timeus, che nella Commissione si occupò pure con calore della questione; ed avemmo quindi l'occasione favorevole di raccogliere contemporaneamente i due autorevoli pareri.

— Nulla di nuovo possiamo dirvi - osservò il dott. Costantini - che già non si sappia. La questione si presenta ora nelle stesse condizioni del giugno scorso. Sicchè, da parte nostra, non crediamo di poter mutare convincimento circa i provvedimenti che sarebbe opportuno adottare. Pur rispettando le altrui opinioni, ritengo, come ho ritenuto anche nel giugno scorso, che il Comune, in via transitoria, possa influire sul mercato, col far confezionare a sue spese e anche in perdita, il pane, per venderlo alle classi meno abbienti a prezzo più basso di quello fissato dai panettieri. Con questo mezzo credo che il Comune riuscirebbe a far ribassare il prezzo del pane comune anche ai panettieri.

Di fronte al giugno scorso, le condizioni del mercato sono realmente peggiorate; i prezzi, cioè, della materia prima - la farina - sono ancor più alti di allora. L'aumento presente, iniziato dai panettieri, trova dunque una giustificazione; ma soltanto in parte. Perchè, non è equa, secondo me, la misura con cui tale aumento venne effettuato. L'aumento del prezzo del pane, infatti, non mi sembra sia in giusta proporzione con l'aumento verificatosi nei prezzi delle farine. Ed è di ciò che mi occuperò domani, in seno alla Commissione. Il provvedimento più opportuno al presente, per me, rimane sempre quello già da noi proposto nel giugno; cioè, la confezione di un tipo di pane da vendersi al minor prezzo possibile, da effettuarsi per ora nei forni della Pia Casa dei poveri. Per gli altri provvedimenti, alla concretazione dei quali ha pure validamente cooperato, nessuno meglio del sig. Timeus qui presente potrà informare.

Valutazione ufficiosa delle condizioni del mercato

— Altro provvedimento - ci dice il sig. Timeus - che a parer nostro avrebbe grande efficacia, per reprimere l'ingordigia dei panettieri, sarebbe la costruzione di forni meccanici - due o tre - da parte del Comune, per affidarli in esercizio a privati, a condizione che essi vendano pane igienicamente confezionato, ai prezzi stabiliti dal Comune: e questo provvedimento si dovrebbe attuare subito. Un altro provvedimento, da noi anche proposto, sarebbe quello della «valutazione ufficiosa» delle condizioni del mercato, la quale stabilisca se ed in quale grado un aumento nei prezzi di vendita sia giustificato. Parecchi Municipi - e fra essi il Municipio di Parigi, ad esempio - hanno adottata questa valutazione ufficiosa e l'applicano ogni quindici giorni. Questo sistema, che in realtà è una specie di calmiere permanente, non è stato preso in soverchia considerazione sinora, forse perchè non si è avuto un chiaro concetto del suo reale valore. Non è soltanto mia convinzione, ma anche del signor protofisico, che la valutazione ufficiosa sia un sistema eminentemente pratico; e mi spiego. E' incontestabile che il pubblico, come per altri generi, debba subire le conseguenze che dall'aumento dei prezzi delle farine deriva alla confezione del pane; ma è pure provato che, come per altri generi, così anche per il pane, i produttori approfittano degli aumenti di prezzo nella materia prima, per ricavare ulteriori utili. Inoltre, mentre essi non esitano affatto ad aumentare i prezzi, non appena si verifica il più piccolo rincaro nella materia prima, dimenticano poi di ribassarli, quando il rincaro cessa e la materia prima ritorna al prezzo normale. Nel migliore dei casi, quando i prezzi della materia prima ribassano di 10, essi ribassano i prezzi di vendita appena della metà. Con un ufficio che sistematicamente valuti le condizioni del mercato, tenendo stretto calcolo dei prezzi delle farine e calcolando naturalmente anche tutti gli altri coefficienti che potessero far variare i prezzi del mercato locale del pane - i panettieri sarebbero costretti a diminuire i prezzi, appena per essi le condizioni migliorassero. In conclusione, il pubblico dovrebbe subire il rincaro, quando questo per motivi estranei ai panettieri fosse reso necessario; ma avrebbe la sicurezza matematica, che, cessate quelle cause, i prezzi del pane ribasserebbero e, quindi, del pagato in più avrebbe la possibilità di rifarsi nella propria economia, almeno nelle epoche propizie.

Pane-calmiere all'Istituto dei poveri

Per avere schiarimenti sulla possibilità di far confezionare una qualità di pane-calmiere ai forni dell'Istituto dei poveri, ci siamo recati quindi dall'economo della Pia Casa sig. Lontschar, il quale ci disse: Noi non possiamo disporre dei forni per il Comune, se non quando ne ricevessimo un preavviso di almeno 5-6 giorni. Abbiamo, cioè, un forno di riserva; e queste giornate ci occorrerebbero indispensabilmente per riscaldarlo. Riscaldato il forno, si potrebbe confeziona-

LA STATUA DI CARNE

34

— Posseggo un patrimonio di circa ottocento mila franchi.

— Che rendono all'anno?

— Oggi circa quaranta mila franchi.

Il volto della canzonettista si rischiarò.

— Una bella somma, - essa disse, - con la quale in due si può vivere benissimo.

Il dottor Maupatant stava anch'egli per fare una domanda che da parecchi minuti aveva sulle labbra, ma il ritorno della cameriera gl'impedì di pronunciarla.

— Datemi i giornali, datemi i giornali, - disse la canzonettista la quale nell'impazienza di assicurarsi se i giornali parlavano di lei, fece l'atto di stendere anche il braccio ferito, ciò che le fece mandare un grido di dolore.

— Guardate se si parla di me, - disse Olga indicando alla cameriera di consegnare i tre giornali acquistati al dottore.

Questi credette opportuno di essere cortese con la ferita. Aprì quindi i giornali e li esaminò.

— Sì, si parla del ferimento di cui foste vittima e del suicidio del vostro feritore.

— Leggete, leggete ad alta voce, - disse la cantatrice con gioia.

Maupatant lesse i tre articoletti con cui i cronisti dei foglietti narravano il fatto accaduto la sera prima senza menomamente magnificare la bellezza della canzonettista nè la sua virtuosità musicale.

Olga Veranoff rimase delusa nelle sue speranze di réclame gratuita.

— Non faccio i miei complimenti alla cortesia dei vostri giornalisti marsigliesi! - disse Olga quasi con ira.

Il giovane medico s'era alzato da sedere ed aveva fatto l'atto di volersi ritirare.

— Come! Volete già andarvene? - gli domandò la canzonettista.

— Sì, devo ritornare all'ospedale.

— Ritornerete quest'oggi?

— Verrò domani mattina. La vostra ferita non deve essere medicata che una volta al giorno.

— Cattivo! Io non sono solamente una vostra ammalata, sono anche una vostra amica. Promettetemi di venirmi a trovare stasera come amica, - disse Olga con fare insinuante.

— Non so se potrò.

— Se mi promettete di venire vi regalo una mia fotografia, - replicò la canzonettista.

— Datemela e vi prometto una visita per questa sera, - disse Maupatant lusingato dal regalo.

La canzonettista indicò con la mano alla vecchia cameriera un cassetto del cassettone e le disse:

— Apritelo, prendete uno dei miei ritratti e consegnatelo al signor dottore.

Maupatant prese dalle mani della cameriera un piccolo cartoncino sul quale era incollata la fotografia della cantante.

— Corbezzoli; c'è la dedica! - esclamò Maupatant guardando a tergo della fotografia. - Una dedica molto generale: «Al mio ottimo amico». Voi le dediche le preparate a dozzine. Benissimo.

Maupatant rinchiuse il ritratto nel portafogli, salutò la cantante e se ne andò.

Quando fu in istrada mandò un sospiro di sollievo.

— Ouff! non ne potevo più e credevo di scoppiare. Bisogna dire che abbia una faccia di ingenuo, se una baldracca di simile genere può ritenere ch'io mi possa innamorare di essa. Ma, grazie a Dio, non sono uno sciocco e saprò ben io condurla per il naso. Ah, signora Olga, voi dovete essere una serpe terribile, alla quale io saprò strappare i denti. Compirò un'opera umanitaria.

Maupatant andò a far colazione, poi ritornò all'ospedale.

Il principe Alessio Dolgoruky era tuttora nella stanza della morta. Vedendo entrare il giovane medico, egli si mosse ad incontrarlo.

— Venite, - gli disse conducendolo per mano verso il cadavere. - Toccate la fronte della mia Clara; non vi sembra tiepida?

Maupatant ubbidì ed un triste sorriso gli sfiorò le labbra.

— V'ingannate, signor principe; - voi vi illudete. La fronte di questa poveretta è gelida. Credetelo a me, che parlo per il vostro bene; non fatevi più delle illusioni che straziano il vostro cuore.

— Eppure non mi sono illuso, - mormorò il principe.

— Ma voi dunque sperate ancora che vostra moglie possa essere viva?

P. Manetty. (*Continua*).

re per il pubblico da 10 a 12 quintali di pane al giorno, adibendo all'uopo naturalmente una seconda squadra di operai.

— Attivando questo forno si arriverebbe a fornire il pane, alla mattina presto, contemporaneamente per la Casa e per il Comune?

— No: purtroppo, neppure usufruendo anche del forno attualmente in attività, si potrebbe raggiungere tale scopo. I locali non sono cosiffatti da permettere a tutte e due le squadre di lavorare contemporaneamente. Per ottenere che il pane fosse pronto per la mattina di buon'ora, non ci sarebbe che un mezzo, ma ch'è inattuabile: quello di confezionare il pane per i nostri poveri e per gli ammalati dell'Ospedale, alla sera. In tal caso, però, i poveri e gli ammalati dell'Ospedale dovrebbero mangiare pane non fresco; e ciò sarebbe inumano.

D'altronde, è mia convinzione personale, di persona pratica, che, dati i prezzi attuali delle farine, non si poteva mantenere inalterato il prezzo di vendita del pane. Noi che abbiamo la fortuna di avere contratti vecchi (che disgraziatamente cessano con il mese corrente) otteniamo con la farina n. 4, un pane che ci viene a costare a cor. 30.40 il quintale, e i panini piccoli per gli ammalati, con farina n. 1, cor. 33.70. Nel mese venturo, però, se com'è probabile, dovremo confezionare con farine ai prezzi attuali, il pane ci costerà in media cor. 33.34 il quintale.

— Nel caso in cui il Comune intendesse di servirsi dei forni della Pia Casa per frenare le pretese dei fornai, dove crede ella che sarebbe più pratica la vendita?

— Nei caselli dell'Annona, nelle piazze. Se la confezione verrà stabilita, sono persuaso, però, che entro 5-6 giorni si dovrà desistere per mancanza di compratori. Innanzitutto, qui, da noi, il pubblico non vuole abituarsi al pane confezionato meccanicamente, per quanto questo sistema sia più igienico dell'altro; inoltre, basta che il fornaio metta in vendita del pane migliore, che pur costi qualche soldo di più, e tutti accorrono a lui. Si contentano magari di mangiarne un po' meno, ma vogliono pane fino.

I rivenditori di pane sono dannosi

In un colloquio col presidente del Consorzio dei pistori sig. Chiaruttini, abbiamo avuto ieri, sulla vendita del pane, i seguenti schiarimenti: Presentemente, fra città e territorio, abbiamo sulla nostra piazza 130 panetterie. Di queste, una dozzina circa lavorano per clientela agiata e per la fornitura di panini a pubblici locali; le altre vivono parte della fornitura ai pubblici esercizi, ma sopratutto della vendita di pane comune. Solo dodici panetterie circa s'industriano specialmente con la fornitura ai rivenditori, cioè ai negozi di coloniali e commestibili. I rivenditori usufruiscono d'un abbuono del 10 per cento e del diritto di restituire il pane rimasto invenduto. Essendo la produzione limitata al consumo, poco pane rimane invenduto. In media, per tal fatto, i panettieri lasciano ai rivenditori un utile di 4 centesimi al chilogramma.

— Ciò dimostrerebbe che i panettieri potrebbero, senz'alcun danno, anche ora, vendere il pane da 36 a 32 centesimi, anche al pubblico. Dal momento che per 32 centesimi lo danno ai rivenditori...

— Veramente non è così - ci disse il sig. Chiaruttini. - Quei panettieri tengono le rivendite in conto di filiali. Ora, visto che l'azienda loro principale copre le spese generali e rende anche un utile, la fornitura alle rivendite rappresenta un guadagno netto ulteriore. Per spiegarmi meglio citerò l'esempio: Un panettiere apre il suo esercizio in posizione infelice, dove non riesce a farsi una clientela che gli smaltisca più di un quintale di pane. L'infornata, per essere utile e per rendere un prodotto buono, dev'essere per un quantitativo maggiore: inoltre, con una sola infornata egli non potrebbe tener testa alla concorrenza delle altre panetterie che hanno pane fresco due o anche tre volte il giorno. Allora cerca di procurarsi le rivendite. Per tal modo (io lo so per pratica perchè il caso è toccato anche a me quando apersi la prima mia panetteria) egli, nelle epoche propizie, può realizzare un certo guadagno. Quando sopravviene un rincaro, siccome non può da un momento all'altro sopprimere le rivendite e siccome anche non può ridurre la percentuale offerta ai rivenditori, o ci rimette il guadagno, o a stenti raggiunge il pareggio. Naturalmente, sono questi i panettieri che più degli altri risentono del rincaro delle farine e sono i primi, quindi, che tendono ad aumentare il prezzo di vendita del pane e per contraccolpo costringono gli altri a imitarli. L'utile che va ai rivenditori potrebbe benissimo, invece, essere distribuito al pubblico. E siccome la produzione si basa sul consumo, è naturale che anche con l'abolizione dei rivenditori, questo non scemerebbe affatto; viceversa, le panetterie che vivono specialmente delle forniture ai rivenditori dovrebbero chiudersi ed il vantaggio andrebbe alle panetterie maggiori. Si chiederà: E perchè i rivenditori, che in tutti i casi non possono avere il pane migliore, trovano facilmente clientela? La loro clientela è formata da quelle persone che comprano dai commestibilisti a credito. Noi panettieri in pochissimi casi non vendiamo a contanti; invece i negozianti di coloniali e di commestibili fanno credito su vasta scala. Così i clienti, e specialmente le clienti, pur di avere a credito, si servono più volentieri presso di loro, anche perchè presso di loro, pure a credito, trovano gli altri generi. Purtroppo finiscono col pagare ad usura quel credito; ma, intanto, le cose vanno così... Secondo me, una notevole miglioria nelle condizioni di vendita del pane sarebbe apportata dall'abolizione della vendita del pane presso i bottegai. Può il Comune, può qualche altra autorità intervenire, per ordinare che questa cessi?

— Quanto pane, di solito, viene ceduto alle rivendite?

— Circa 100 quintali al giorno: una quantità notevole, come si vede. Presentemente, dunque, sarebbe il 10% su 3600 corone, cioè 360 corone al giorno, che vanno ai rivenditori e, quindi, sono sottratte ai panettieri, ciò che vuol dire: al pubblico.

— Secondo le disposizioni diramate dalla commissione per le migliorie del Consorzio dei pistori, non solo si tratta dell'aumento del pane da 32 a 36 centesimi; ma anche che quello di 36 venga confezionato con farina più scadente, cioè non con la farina N. 0 come prima, ma con quella N. 1. Ciò costituirebbe non l'aumento di 4, bensì di 8 centesimi al chilogramma.

— Come ho detto, io ero disgraziatamente assente da Trieste e la commissione ha agito di moto proprio. Da questo lato ha certo sbagliato, e se ne sono persuasi anche tutti i panettieri, già l'altro ieri. Ora hanno tutti, spontaneamente, derogato da questa disposizione della commissione, e confezionano il pane da 36 con la farina N. 0. Dalla farina N. 2 a quella N. 0 il prezzo varia di poco, appena 60 centesimi circa. Però con la farina N. 0 il pane viene migliore, ha più bella apparenza e rende anche di più. Perciò ai panettieri stessi non conviene confezionare il pane con la farina N. 2.

Si nasconde la mano

La posizione presa dall'organo socialista a favore del mandare i ragazzi italiani alle scuole tedesche deve aver suscitato impressione disastrosa negli stessi circoli del partito. Infatti la mano che ha tirato il sasso si affretta a nascondersi. Ieri, l'organo socialista batte in completa ritirata e lo fa nel modo più disgraziato che potesse: nega, cioè, di avere scritto quanto ognuno può leggere stampato nel suo numero precedente.

Magnifica lucidezza e precisione di programma, e nobile coraggio delle proprie opinioni!

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Raccolte fra soci della «Giovine Fiume», dopo la conferenza del sig. Scocchi, di Trieste, cor. 10.84.

Conferenza della dottoressa Teresa Moglia. Quando la giovane conferenziera, dalla figura esile e slanciata, si presentò ieri sera al proscenio del Politeama Rossetti, l'accolse l'applauso fragoroso ed unanime del grande pubblico che affollava il vasto teatro. Le sue prime parole furono ricordo, evocazione a Giuseppe Mazzini. La sig.a Moglia che ha una dizione lenta e chiara, che scande le sillabe facendosi udire perfettamente senza mai alzare la voce, è una fautrice non soltanto dell'emancipazione della donna ma di tutte le libertà, alle quali la vuole ispiratrice e partecipe. L'idea repubblicana e mazziniana predomina nel suo discorso. Ella dimostra con dialettica stringente come la forma più ovvia di reggimento dei popoli, sia quella che elimina il regime autocratico, che anche se allo stesso si rende partecipe la nazione, in realtà è sempre una mano sola, che domina e conduce, e conseguenza naturale di ciò, il dissanguamento dei popoli e le ingiuste guerre di conquista. Accennando alla Rivoluzione francese, ella passa in rassegna tutte le nobili figure femminili che vi parteciparono, sostenendo ed incitando l'uomo alla lotta per la libertà. Lamentando i mali del popolo russo oppresso e dilaniato da un Governo autocrate e tirannico la conferenziera inneggia alle nobili donne che sacrificarono per la speranza di una redenzione, perfino la vita, ed ella ripete le ultime parole di Vera Sassulic prima di salire il patibolo, con le quali incitava il suo popolo alla fede, alla lotta e a considerare a vita priva di valore se non è abbellita dalla libertà. Fra le donne d'Italia la conferenziera accennò prima di tutte ad Anita Garibaldi, a Adelaide Cairoli, a Sarina Nathan che sacrifica il suo avere per la causa della libertà, a Giorgina Saffi e a tante altre donne, umili e sconosciute, che indossarono la camicia rossa nei giorni indimenticabili dell'epopea garibaldina, o combattendo a fianco dei loro cari, o incitandoli a fare il loro dovere di uomini e di cittadini.

Per quanto fautrice dell'emancipazione femminile la dott. Moglia non ammette la donna mascolinizzata, perchè in tutte le varie sue condizioni e missioni, la vuole sopratutto madre. Sono le madri che fanno i patrioti, i grandi altruisti, gli uomini animati dai più nobili ideali.

Teresa Moglia chiuse la sua ispirata conferenza, eccitando gli uomini a far partecipe la donna di tutte le loro aspirazioni, di tutti i loro progetti, di tutti i loro ideali. La conferenziera fu più volte interrotta da scrosci di applausi, durante i quali dalla seconda galleria furono gittati cartellini verdi recanti pensieri e frasi di Giuseppe Mazzini. Finita la conferenza la giovane dottoressa dovette comparire ripetutamente al podio per corrispondere agli insistenti applausi che la salutavano.

Decesso. Nella grave età di 83 anni spirava ierlaltro il prof. Giuseppe Accurti, che per lunghi anni insegnò scienze naturali presso il Ginnasio dello Stato e l'Accademia di Trieste. Appassionatissimo cultore della botanica, si occupò attivamente dell'esplorazione della nostra flora marina, pubblicando un elenco delle alghe di Capodistria. Distinto microscopista, fece oggetto de' suoi studi specialmente le diatomee, radiolarie, foraminifere, ecc., mettendo insieme quasi quattromila preparati, di cui, unitamente a circa 700 disegni da lui eseguiti magistralmente, fece non è guari dono al nostro Museo di storia naturale.

Giuseppe Accurti fu uno dei fondatori della nostra Società Adriatica di scienze naturali.

Un ricevimento a bordo del «Tsukuba». L'ammiraglio giapponese Goro Ijuin dà nel pomeriggio d'oggi, fra le 4 e le 6, un ricevimento a bordo del «Tsukuba»: un «rout», per il quale ha diramato gl'inviti il Consolato generale del Giappone. Gli invitati saranno trasportati a bordo da scialuppe della squadra giapponese che li attenderanno al molo S. Carlo. Per diminuire il tragitto, l'incrociatore «Tsukuba» è venuto ieri ad ancorarsi in tutta prossimità del molo.

La banda giapponese in Piazza Grande. Fu un regalo gentile fatto alla città e che la città accolse con la sua più cordiale riconoscenza: tutta la Piazza Grande era ieri affollata di pubblico, alle 5.30 pom., quando la banda degli equipaggi giapponesi incominciò a suonare. Ma se i giapponesi si mettono sulla via delle cortesie, esse sanno bene percorrerla tutta: e fu una sorpresa che si tradusse in uno scoppio d'entusiasmo il sentire dalla banda asiatica intonare il nostro «Inno di San Giusto» istrumentato con grande perizia e reso con tutto il colorito e lo slancio desiderabile. Il rimanente del programma era pure in gran parte composto di musica italiana; soltanto uno degli ultimi pezzi ci recò una geniale e caratteristica melodia giapponese: e la banda, per quanto proporzionata alle forze di un equipaggio navale, e quindi minuscola, in ispecie per una vasta piazza, parve straordinariamente equilibrata, intonatissima, piena di brio e formata con una coscienza che si riscontra di rado nei corpi musicali raccogliticci delle marine europee. I giapponesi, sotto la guida del loro maestro sig. T. Setoguchi, riuscirono adunque a farci ammirare anche nella musica le qualità dominanti del loro popolo: la disciplina, la diligenza dello studio, la precisione e l'amorevole applicazione individuale. La folla che si era raccolta sulla piazza con grande curiosità, dopo il festoso saluto al suo «Inno di San Giusto», proruppe in applausi ad ogni pezzo: e non si facevano complimenti o dichiarazioni di simpatia, ma si rendeva onore al merito della brava piccola banda giapponese. Il concerto finì alle 6¾, al suono dell'Inno Giapponese, in cui si riconobbe una certa somiglianza con qualche spunto dell'«Iris»: e buona parte della folla accompagnò i musicisti, acclamandoli, fino al punto d'imbarco, alla riva.

Per chi vuol diventare concertista di pianoforte. Presso il Primo Liceo musicale Catolla, sezione femminile per concertiste, diretta dalla prof.a Eleonora Senigaglia, di Firenze, è vacante un posto gratuito per una allieva priva di mezzi, nativa dall'Istria o dalla Dalmazia, la quale possa comprovare mediante esame o certificato di licenza di un istituto musicale di avere le attitudini necessarie per intraprendere la carriera di concertista. Le domande in iscritto sono da presentarsi al più tardi fino al 25 corrente alla Direzione del Liceo in via della Zonta 5.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Marino Nezzo, dai signori Alessandro ed Emilia Sambo cor. 10, a favore della Casa di Nazaret.

— Per onorare la memoria del signor Antonio Omet, il signor G. M. elargì corone 2 alla Società fra regnicoli.

— L'Associazione Ginnastica elargì alla Guardia medica corone 20.

Lo spettacolo pirotecnico di domenica. Il Comitato di pubblici festeggiamenti si dà tutte le premure perchè il secondo spettacolo pirotecnico, annunciato per domenica, corrisponda alle grandi aspettative del pubblico. Il pirotecnico Guerrucci di Firenze non solo accenderà la ricca e varia serie di fuochi alla quale è tenuto dal programma di concorso; ma per dare maggior larghezza di svolgimento allo spettacolo, presenterà, fuori concorso un'altra serie di fuochi della stessa importanza. Il Guerrucci è uno dei più riputati pirotecnici italiani, e le novità e le grandi fantasmagorie di colori e di luci sparse nell'aria non mancheranno certo nel suo programma.

Per il convegno di Treviso. Il Club Ciclistico Triestino invita i soci che vogliono prender parte al convegno di Treviso, usufruendo dell'abbuono sul prezzo di passaggio fino a Venezia, a far pervenire alla presidenza, fino a stasera, l'importo del viglietto di passaggio. Ritrovo per la partenza domani, sabato 14, alle 11 pom. al Caffè degli Specchi.

La questione dei bicchieri di birra. Ah, se certi bicchieri di birra potessero narrare la loro storia, come il famoso boccone di pane di Giovanni Macè! Un lettore, dicendo la sua sull'argomento della pulizia dei bicchieri da noi intavolato, ci racconta quanto gli toccò d'osservare tempo addietro nella cantina di una delle principali stazioni della Meridionale, che non nominiamo, ma che ha speciale importanza per la linea di Fiume. Ivi non solo non si sciacquavano affatto i bicchieri di birra; ma si «creava» un bicchiere di birra in un modo originalissimo: vuotando in esso i rimasugli di cervogia che si trovavano nei bicchieri riportati dai camerieri. E il bicchiere così «creato» veniva coscienziosamente servito ai viaggiatori di prima classe! «Il buon boccale»: titolo di un quadro d'Edoardo Manet. Chi ne ha veduto bere una volta non ne beve più.

Una rettifica. Riceviamo la seguente che pubblichiamo nella sua integrità, perchè ci sarebbe impossibile di riassumerla fedelmente, e non vogliamo menomare ai bravi barcaiuoli che ce l'hanno mandata il loro diritto di difesa:

«Trieste 10.9.07, ore 5¼.

«Antonio Spanghero propietario della barca N. 402. E salito a bordo della nave grande Giapponese col Signior Rodolfo Maurer nella barca 402. è rimasto Vittorio Litman e Giovanni Zimarelli nel salindo della nave Spanghero. I Maurer si abbiamo ritrovato col gusso pasegieri N. 47 ed noi erevamo ancor sulla scala della nave ed il gusso voleva che noi si all'ontanassimo ma il vento non ni permeteva cozì facile all'ora il gusso 47 a vibrato tre colpi di remo al vedendo cozì il Litman a vibrato un colpo verso il gusso all'ora l'oro ha risposto verso il Litman p... di c... ed il Litman a detto c... r... verso il gusso all'ora se tirato il remo verso il Litman però non si ha parlato più col gusso. Ma Antonio Spanghero propietario della barca 402 al larivo alla Sanità a volesto andare del padrone del gusso 47 a sapere il perchè motivo Lei a dato tre colpi de remo verso la mia barca 402 Ma all'arivo il padrone del gusso era tanto furioso che meno non ha spettato nessuna parola soltamto comincio verso il Litman sominìstrare al l'impasata colpi di paiz il secondo suo colega a cominciato tirare colpi di un martelo grande poi era un terso colla rigola della barca sicchè tre armati contro uno però il Servo di piazza N. 94 a detto che il Litman aveva il coltello ma Spanghero a fatto visitare della guardia N. 94 però senza risultato.

«E nella barca N. 402 si trovava Antonio Spanghero, Rodolfo Mauer, Giov. Dimarelli, Vittorio Litman, Testimonio Antonio Spanghero, pure testimonio Il Signor Agente Bascovich.

Ciò che raccontano due arrestati. Ieri vennero ai nostri uffici due operai della fabbrica di paste alimentari Duodo, Stanislao Campanella, di 28 anni, dalla provincia di Bari, abitante in via degli Artisti 11, e Antonio Lenardon, di 33 anni, da Turriaco (Friuli Orientale), abitante in via di Crosada 11. Il Campanella ci fece il seguente racconto: Domenica notte, verso le 2, io ed il Lenardon si andava per via della Guardia. Il mio compagno era preso dal vino, è vero, ma non faceva nulla di male. Improvvisamente fu avvicinato da una guardia di p. s. che gli intimò l'arresto.

— Perchè lo vuol arrestare? Se non ha fatto nulla? - osservai.

La guardia allora intimò l'arresto anche a me. Fummo condotti al commissariato di S. Giacomo, e quivi messi ciascuno in un camerone d'arresto. Io ero lì in piedi da mezz'ora nell'oscurità dello stanzone, quando la porta si aperse e vidi affacciarsi una guardia con un lume in mano. Era accompagnata da un ispettore dai capelli grigi.

— La sa parlar slavo lei? - mi chiese.

— Come ho da sapere lo slavo io che sono della provincia di Bari? - osservai.

— «La tasi alora» - mi gridò - e mi respinse con un pugno. Poi mi diede ancora alcuni colpi e mi trascinò fuori per collocarmi nello stanzone del mio compagno, che trovai steso al suolo. Gli raccontai ciò che mi era accaduto, ed egli mi disse: «Anche mi le go ciapade», e si toccava la guancia destra.

Alla mattina fummo scortati davanti ad un impiegato che ci assunse a protocollo, e quindi venimmo rilasciati in libertà, senz'altre spiegazioni.

— Mi iero bevudo, e no posso dir cossa che xe nato. So che me doleva la facia, de un colpo ciapado; ma no so come - ci disse il Lenardon.

— Io invece lo dissi subito alla mattina appresso ai miei compagni di lavoro, e feci loro osservare anche una lividura alla gamba sinistra, segno dei colpi datimi - concluse il Campanella.

Non abbiamo potuto astenerci dal chiedere perchè il Campanella non avesse denunciato subito alla mattina appresso all'impiegato ciò che afferma essergli stato fatto dall'ispettore.

— So che trattano così male noi regnicoli, ed ebbi paura che mi facessero peggio - disse egli.

— E' pure strano che lei ed il suo compagno attendano oggi giovedì per venire a raccontarci ciò che sarebbe loro accaduto domenica notte, e che avrebbero dovuto logicamente riferirci già lunedì, quando furono rilasciati in libertà. Perchè non si è fatto visitare da un medico?

— Non mi sono fatto visitare perchè, come ho detto, ritenevo meglio tenermi le busse che avere peggio; e per lo stesso motivo non ci siamo recati dai giornali. Furono i miei compagni di lavoro che, osservandomi che così facendo lasciavo che altri subissero in avvenire la stessa sorte, mi decisero a parlare.

Grave disgrazia. Ieri mattina mentre il ragazzo Francesco Schenk, di 10 anni, abitante a Roiano 456, giuocava vicino a casa sua, inavvertitamente si tirò addosso una cassa ripiena di coloniali che si trovava innanzi a un negozio. Il ragazzo restò sotto il peso della cassa per alcuni istanti, fino a che accorse gente che lo liberò. Chiamato subito il dottore della Guardia medica, questi gli riscontrò una ferita lacera al malleolo sinistro con distorsione ed ematoma del piede, inoltre probabile commozione cerebrale. Col carro-ambulanza il ragazzo fu trasportato all'Ospitale, ove fu accolto nella decima divisione.

Subinquilini ladri. Sotto questo titolo abbiamo raccontato ieri che il vermicellaio Arturo Zecchini, abitante in via Evangelista Torricelli 10, aveva denunciato i coniugi Ida e Giuseppe V., già suoi subinquilini, accusandoli di averlo derubato, nell'andarsene da casa sua, di una coperta e di alcuni effetti di biancheria del complessivo valore di cor. 20.

Ieri venne ai nostri uffici la Ida V., la quale dichiara che, quando si allontanò dalla casa dello Zecchini consegnò il quartiere e gli effetti, fra i quali quelli rubati, a una parente dello Zecchini stesso, certa Maria G., alla quale lasciò anche le chiavi del quartiere, e dice assolutamente infondata l'accusa portata contro lei e suo marito.

Domestica ladra. Lucia B., di 18 anni, domestica, abitante in via della Madonnina, alcuni giorni fa entrò al servizio della signora Giuseppina Leban, abitante in via S. Lazzaro 23, ma, avendo poca volontà di lavorare, dopo due o tre giorni se ne andò, derubando i suoi padroni di una catena d'oro con crocetta pure d'oro, del valore di 30 corone. Vendette poi questi oggetti per sole quattro corone e 20 centesimi all'orefice Alberto Montanari, in via della Barriera vecchia. La cosa fu denunciata alla Polizia, e mercoledì mattina alle 8 la ladra fu arrestata mentre scendeva la via Chiozza.

Una motocicletta che sfuma. Il signor G. R. consegnò giorni sono a un meccanico una motocicletta perchè gliela riparasse e ne procurasse la vendita. Volendo nella vendita intervenire egli stesso, il sig. R. si recò il giorno appresso dal meccanico, ma non trovò nè questo nè la motocicletta. Attese tre giorni, ma invano: meccanico e motocicletta erano definitivamente scomparsi e verosimilmente assieme. Il sig. R. si recò allora a muovere denuncia del fatto alla Direzione di Polizia, dove però durò molta fatica a farla accogliere, perchè l'impiegato cui si rivolse non voleva saperne di rinunciare a spiegare la duplice e contemporanea sparizione con ipotesi ottimistiche.

Osti presi di mira dalla polizia. Ieri si presentò ai nostri uffici Vincenzo Lugnevich, comproprietario della ditta Fratelli Lugnevich, negoziante di vini in via Cavana N. 22 e proprietario della trattoria «Al pero d'oro». L'oste ci comunicò fatti davvero strani: da circa due anni (cioè dall'epoca in cui fu commesso un grosso furto nel loro deposito) i due fratelli sarebbero addirittura perseguitati dalla polizia o per meglio dire da un ispettore delle guardie di p. s. Stando al racconto fattoci, quel funzionario entrerebbe spessissimo nel locale, guarderebbe in faccia come un inquisitore tutti gli avventori in modo che questi, nauseati, cessano dal frequentare il locale. Poi piantonerebbe all'ingresso una guardia la cui presenza, lasciando supporre chi sa quale avvenimento, allontanerebbe coloro che fossero intenzionati di entrarvi. Fino a qualche tempo fa, i Lugnevich erano anche perseguitati da una guardia ma, in seguito all'avere essi scritto una lettera al direttore di polizia, il funzionario finì col lasciarli in pace. Detto ispettore avrebbe esclamato giorni fa: «gavemo ordine della polizia de far più rapporti che xe possibile contro de lori par trovar ragion de ciorghe el decreto!»

Un bue in mare. - Salvataggio. Ieri alle 4.30, un bel bove staccato allora da un carro, si trovava fermo presso a questo alla radice del molo S. Carlo, verso il palazzo del Lloyd. Ad un tratto il bue si avvicinò verso il ciglio della riva e precipitò in mare. L'uomo che lo aveva in custodia, benchè vedesse la sua bestia con la testa fuori dell'acqua, pure si disperava, quando due barcaiuoli, fatti saltare in barca il custode e un altro giovinotto, legarono l'animale per le corna e, facendolo sostenere da questi ultimi con la testa a fior d'acqua, si diedero a vogare a tutta forza in direzione del molo della Sanità. Nel frattempo una folla di forse un migliaio di persone, che dal molo S. Carlo e dalle rive aveva assistito al caso, si riversò al molo della Sanità, dove dieci minuti dopo giunse la barca col bove a rimorchio. L'animale, appena potè toccare con le zampe il fondo, uscì sano e salvo dall'acqua, dopo un bagno durato oltre dieci minuti.

L'orologio di Geltrude. La domestica Geltrude Sumi, occupata presso la famiglia Cristof, abitante in via Valdirivo 42, denunciò alla Polizia che, durante il trasporto del mobilio dei suoi padroni da Barcola, dove erano stati in villeggiatura, al suaccennato indirizzo, un ignoto la aveva derubata di un orologetto d'argento dorato a doppia cassa, del valore di 16 cor., che teneva nella sua cameretta.

L'accusa di una guardia di p. s. L'altra sera verso le 10, una guardia di p. s. presentò all'impiegato d'ispezione alla Polizia tale Francesco B., di 15 anni, manovale, abitante in via Ponzanino, arrestato in Corso durante la dimostrazione contro il rincaro del pane, e fece il seguente racconto: I dimostranti avevano fatto fermare alcuni carrozzoni del Tram elettrico, e quando questi, passata la colonna, si riposero in moto, il B. avrebbe aggredito la guardia e con uno spintone avrebbe tentato di gettarla sotto uno dei carrozzoni. Il B. si protestò innocente; nondimeno fu trattenuto.

Il brutto quarto d'ora di un'ostessa. L'altra sera verso le 4, nell'osteria di Vittoria Burgnolo, in via di Riborgo 22, entravano tre individui, i quali, vuotati alcuni bicchieri di vino, si diedero a cantare. L'ora era già avanzata, e la donna, temendo d'incorrere in contravvenzione, invitò i tre schiamazzatori a cessare il canto. Non lo avesse fatto! Uno dei tre si avventò furiosamente su lei e la percosse replicatamente con pugni e schiaffi, cagionandole una contusione al labbro inferiore e parecchie escoriazioni alla guancia sinistra. Al trambusto accorsero due guardie, e la Burgnolo fece arrestare il percotitore. Questi si qualificò per Domenico M., di 33 anni, bracciante, abitante all'Alloggio Popolare di via Pondares. Il violento fu prima condotto alla Polizia, dove fu assunto a verbale, poi agli arresti inquisizionali. La Burgnolo dovette ricorrere alla Società «Igea».

L'avventura di una donna. Angela Tomiz, di 22 anni, da Spalato, abitante in via S. Filippo 4, uscendo l'altra sera dal «Caffè Tergeste», in piazza S. Giacomo, s'imbattè in due sconosciuti, i quali tentarono di sbarrarle il passo, ma essa riuscì a scansarli e poi si diede a correre verso la via di Riborgo. I due la inseguirono e, raggiuntala, uno di essi, afferratala per un braccio, la schiaffeggiò replicatamente e poi - a quanto le parve - tentò di strapparle l'orecchino d'oro del valore di sei corone. La donna allora si diede a gridare disperatamente; essendo comparsa una guardia, fece arrestare i due violenti. Alla Polizia gli arrestati si qualificarono per Enrico S., di 35 anni, abitante in via delle Lodole, e Carlo G., di 34 anni, abitante in via Rigutti, entrambi braccianti, da Trieste. Negarono recisamente di aver avuto l'intenzione di nuocere alla Tomiz: essi avevano tentato di fermarla per ischerzo, ed essa li aveva ingiuriati con una parolaccia; da ciò l'inseguimento e relativo schiaffeggiamento. La donna non potè affermare con certezza che il S. avesse voluto derubarla dell'orecchino, e l'impiegato licenziò tutti e tre.

Caduto dal primo piano. Iersera fu chiamato il dottore della Stazione centrale di soccorso in via Casimiro Donadoni N. 14, ove trovò il ragazzo di 7 anni, Marcello Gergolat, il quale, cadendo dal passamano del primo piano nell'atrio, aveva riportato una frattura alla tibia sinistra e contusioni con ematoma al parietale.

Il calcio d'un cavallo. Ieri nel pomeriggio fu accompagnato all'Ospedale il vetturino Pietro Signoretto, di 33 anni, abitante in via del Molin a vapore n. 6, il quale, a Cesiano era stato colpito dal calcio di un cavallo alla parte sinistra della faccia e aveva riportato alcune gravi ferite e lacerazioni. Fu accolto nella decima divisione.

Cadute. Il ragazzo di 13 anni Simeone Tabula, abitante in via delle Mura 10, ieri, cadendo dalle scale, riportò una frattura al radio sinistro.

★ Matteo Ferrarese, di 32 anni, abitante in via di Crosada 6, ieri, cadendo su una buccia di fico, riportò una distorsione al piede destro.

★ La fanciulletta di 11 anni Lucia Zanutti, abitante in via Madonna del mare 19, ieri, cadendo contro una lastra, riportò una ferita di taglio al gomito sinistro.

Ricorsero all'«Igea».

Corrispondenza aperta. F. M. Per un viaggio avente Roma per meta, prenda il biglietto combinato a Trieste, costa circa cor. 90 andata e ritorno II cl. — *Pesa.* Sì. Quel signore è perito giudiziario. — *Uno che ritirò il figlio...* Grazie, ma la sua lettera ripete su per giù gli argomenti del nostro articolo di ierlaltro «Le delizie dell'istruzione in lingua straniera». — *Club T.* Si tratta di convocazioni interne che non interessano il pubblico e quindi non pubblicabili in cronaca. — *Drammatica.* La scuola di recitazione di Luigi Rasi a Firenze. — *Quattro abbonati.* Verrà annunziata a suo tempo l'apertura della scuola serale. - Il polo magnetico boreale fu raggiunto l'anno scorso dal capitano Amundsen. - La termite si adopera per la saldatura dei metalli. — *Sempreverde.* Infatti, il tabacco è uno dei rimedi più raccomandati contro i pidocchi delle piante. — *Togo.* Anna D'Amico è morta; il suo stabilimento di consultazioni a Bologna esiste sempre. — *Francofilo.* «Donnay» si legge «Donné». — *Pictor.* Si può benissimo dipingere a olio sulla pergamena. — *Spiegazione.* Molto spesso gli ippocastani hanno una seconda fioritura alla fine dell'estate. — *Fidanzato.* Di solito il fidanzato fa un dono alla sposa; non è uso di far regali anche a parenti di questa; ma è gentile. — *Fiore.* Pulisca la cintura di elastico bianco con la benzina. — *Assiduo lettore.* Il termine di disdetta per contratti di pigioni a mese è di quindici giorni. — *Abbonato N.* Quella notizia era stata riportata dalla «Perseveranza» di Milano e ne avevamo citato la fonte. — *Musica.* Il primo libro di esercizi per pianoforte comunemente usato è quello del Czerny. — *Mezzo marinato.* No. — *Contrastoni.* A Padova ce ne sono due di quelle fabbriche, altro non sappiamo. — *Speranza.* Se è macchinista approvato per macchine a vapore può certamente sorvegliare anche qualunque altro motore, anche se per i primi giorni le manca una certa pratica. E, come macchinista approvato, non ha bisogno di alcun altro esame.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 19.4, ore 2 pom. 26.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 767.8. Oggi: alta marea 0.11 ant. e 0.6 pom. - Bassa marea 5.51 ant. e 7.9 pom.

Ogni giorno una. Un cortese signore, di aspetto venerando, sente pietà per un ragazzino che porta sotto braccio un gran fascio di giornali:

— Non ti accasciano, ragazzo mio, tutti quei giornali?

— Non li leggo mica! - risponde pronto il monello.

TEATRI

Minerva. L'attore Alberto Brizzi ebbe a riportare iersera un notevole successo personale, rivelandosi sotto un aspetto nuovo: egli si presentò nella figura di Carlo Goldoni, vecchio e alle prese con la miseria: parte, dunque, eminentemente drammatica, che egli seppe rendere con efficacia e con virtù di commozione. Per un attore assuefatto alle parti comicissime, è un bel salto; e nel salto egli seppe non tradire lo sforzo. Ciò che va a tutta sua lode.

Dall'encomio per l'attore peraltro, bisogna dividere ben nettamente il valore, o meglio il non-valore, del dramma «Goldoni a Parigi». Questo non è altro che una specie di brutto rifacimento del notissimo dramma di Valentino Carrera: «Gli ultimi giorni di Carlo Goldoni», rifacimento perchè vi sono presentate le stesse vicende, ma in modo più arido, senza vivezza, con molto affastellamento di sentenze e di frasi; brutto, perchè nel dramma vi sono anacronismi ed errori non pochi e il Goldoni vi è presentato sotto un aspetto di piagnone, di brontolone, ed è snaturato perfino nell'indole, ch'era in realtà accomodante mentre qui apparisce quasi fiera e superba. Ad ogni piè sospinto troviamo particolari che stridono, che cozzano contro la verità. E' falso che Goldoni traesse inspirazione dal Rousseau per comporre il suo «Burbero benefico» perchè era proprio questa la commedia che il Goldoni aveva già scritto in francese e si proponeva di leggere all'autore dell'«Emilio»; è ridicolo poi porre in bocca al Goldoni una citazione di Göthe, mentre il Grande Veneziano nel 1790 non poteva conoscere Göthe, tradotto e conosciuto in Italia molto più tardi! Il nipote di Carlo Goldoni poi che, grato dei benefizi avuti, lo sostentava in parte col frutto delle sue fatiche negli ultimi anni, è in questa commedia completamente ignorato, salvochè l'autore non abbia voluto trasformarlo nel servo babbeo! Il lavoro del Beraldi, insomma è assai povera cosa tanto come lavoro biografico quanto come lavoro teatrale e dopo il diligente e fedele dramma di Valentino Carrera (che abbiamo anche riudito di recente da Emilio Zago) non ha alcuna ragione di essere.

Tolto il Brizzi che superò ogni aspettativa, l'esecuzione di ieri fu anche piuttosto incerta e troppo fresca «Nicoletta» per i suoi 76 anni apparve la signora Martini, nonostante i capelli incipriati.

Oggi si torna al genere comicissimo e il bravo Alberto Brizzi celebra la serata d'onore con un programma molto allegro: 1. «Nane Borela»; 2. In casa X (monologo musicale); 3. «El casin de campagna». Non gli mancheranno gli applausi.

★

La Direzione del teatro Minerva ci comunica di aver scritturato per due serate straordinarie le «donne lottatrici» col concorso della lottatrice Paolina Pons. Esse si produrranno sabato 14 e domenica 15 negli intermezzi della compagnia Brizzi-Corazza.

Fenice. Grandi applausi ebbero ieri i piccoli bravi esecutori dell'opera «Crispino e la comare», e specialmente la bimba che sostenne la parte di Crispino. Oggi si ritorna alla «Carmen». Allo studio «La figlia del reggimento».

SPETTACOLI D'OGGI

MINERVA. Compagnia veneziana la «Comicissima». Ore 8.30. *Nane Burela*, in 2 atti di C. Barrè. - *In casa X*, monologo. - *El casin de campagna*, farsa.

FENICE. Compagnia lirica lillipuziana. Ore 8. *Carmen*, in 4 atti di Bizet.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Espero» da Venezia con 120 pass., «Metcovich» da Cattaro e scali, «Bar. Call» da Costantinopoli e Brindisi; i pir. a.-u. «Risorto» da Sebenico, «Szapary» da Marsiglia, «Jason» da Cattaro e scali; i pir. ital. «Fiorenza» da Sfax, «Ravenna» da Ravenna con 45 passeggeri.

Partirono: i pir. del Lloyd «Danubio» per Cattaro, «Cleopatra» per Alessandria, «M. Valeria» per Calcutta.

Movimento dei piroscafi a.-u. «Sud» arrivò il 9 a Cuxhaven; «Maria B.» il 10 ad Arsa; «Matlecovitz» il 9 a Patrasso; «Jokay» partì il 10 da Cardiff per Venezia; «Nagy Lajos» il 9 da Tunisi per Venezia; «Duna» il 10 da Algeri per Trieste; «P. Becher» passò Sagres l'8 diretto a Rotterdam.

Lloydiani. «Carinthia» proseguì l'11 da Alessandria per Trieste; «Urano» proseguì l'11 da Corfù pure per Trieste.

Austro-Americana. «Anna» arrivò l'11 a Sebenico; «Carolina» l'11 a Palermo; «Ida» l'11 a Savannah; «Queen Olga» partì ieri da Catacolo per Nuova York e Filadelfia.

12 Settembre

Da POLA.

— Giunta comunale.

Stasera la Giunta comunale, sotto la presidenza del dott. Stanich, continuò la seduta di iersera. Il presidente comunicò innanzitutto che il Consiglio scolastico distrettuale approvò i progetti della nuova scuola popolare di borgo San Policarpo e che il Consiglio scolastico nella sua ultima seduta espresse il voto che la nuova scuola abbia a sorgere in breve, possibilmente ancora entro l'anno prossimo. Il ministero dell'istruzione ha confermato la decisione dell'istanza inferiore con la quale si accoglieva la domanda del Comune di Pola di esser esonerato dal pagamento delle tasse scolastiche per gli scolari che frequentano scuole non comunali.

Il Municipio di Cherso aveva chiesto, in vista dell'imminente periodo elettorale e la possibilità di qualche disordine, la cessione di una ventina di guardie. Non si potè però far luogo a questa domanda, perchè le guardie di Pola bastano appena per i bisogni della città.

Il dott. Giovanni Bossi fu nominato membro del Consiglio scolastico locale.

La Giunta quindi si dichiarò contraria alla domanda che siano erette scuole con lingua d'insegnamento croata nella città di Pola e nel comune censuario di Stignano, e ciò per mancanza del numero legale di fanciulli richiesti dalla legge. Era pure stata fatta domanda di erigere una scuola croata ai casolari di Segotto nel comune di Dignano, e si adduceva che poteva essere anche frequentata dai ragazzi di Cavrano. La Giunta però constatò che quelli di Cavrano non vogliono andare a scuola a Segotto e che a Cavrano esiste già una scuola ausiliaria. La Giunta dichiarò di disinteressarsi della questione.

Si approvò quindi la convenzione da stipularsi fra il Comune di Pola e la Giunta provinciale dell'Istria circa la conservazione dei locali del Liceo provinciale femminile.

Si trattò poi la domanda fatta dall'on. Rizzi che il Comune esenti dalla tassa comunale sul vino quella quantità di vino che i produttori consumano nelle loro famiglie oppure nell'economia rurale. Degli otto membri presenti della Giunta votarono per la proposta il dott. Stanich, il dott. Glezer, Privileggio ed il dott. Rismondo. L'on. Dejak si astenne e gli altri tre votarono contro. La proposta quindi cadde.

La Giunta approvò quindi di concedere la chiesta definitività all'ing. comunale Guido Brass e deliberò poi di riaprire il concorso per il posto di maestro dirigente di terza categoria per la scuola di Pomer.

Fu respinta un'offerta del sig. Giovanni Rossi di alcuni libri per la civica biblioteca.

Si delibera quindi l'affittanza per un anno, al prezzo di 76 cor. mensili, della casa Tominz, in via Dignano, per adibirla come casa d'osservazione per malattie infettive e si incaricò l'ufficio edile di provvedere una casa più adatta allo scopo ed in posizione più lontana.

Quindi furono accolte parecchie domande di ammissione alla Casa di ricovero e si deliberò l'acquisto di venti letti per quest'istituzione.

Si accordò al Comune di Dignano il permesso di far esperimenti per la ricerca d'acqua alla fonte Varno nel Comune di Fasana.

Il Comune di Medolino ha venduto tempo fa la Punta Castello e col ricavato di questa vendita si vorrebbe acquistare ad uso dei comunisti di Medolino il bosco Zuffo, proprietà degli eredi Raber. Questo bosco ha l'estensione di 900.000 metri quadrati e si domanda tre centesimi per ogni metro quadrato. Dopo lunga discussione si deliberò di dilazionare l'approvazione di questo acquisto e di informare prima i comunisti di Medolino sulla entità della spesa e nella ripercussione sulle finanze della borgata.

Quindi la seduta fu levata.

— Gita per Rovigno.

Il pir. «Istria», dell'«Istria-Trieste», partirà domenica alle 2 pom. in gita per Rovigno, in occasione della festa di S. Eufemia. Ritorno da Rovigno alle 7 pom.

— La querela di un primotenente.

Oggi nel pomeriggio al locale Giudizio, nel consesso del dott. Schrott, si tenne un dibattimento per lesion d'onore su denuncia del primotenente della milizia territoriale Giovanni Burgstaller, assistito dal deputato croato avv. Lagjnia, contro Guglielmo Schwarz, già ispettore della Società di assicurazioni «Mannheim». Contro lo Schwarz era stato tenuto tempo fa un processo in sede criminale a Rovigno per truffa, ma fu assolto. Il primotenente Burgstaller allora mosse denuncia in sede contravvenzionale per lesion d'onore. Al dibattimento d'oggi, lo Schwarz, che abita a Trieste, via del Lloyd N. 8, non comparve e scrisse invece una lettera che si trova in atti. Il primotenente Burgstaller presta giuramento, dopo di che il giudice dott. Schrott pronuncia sentenza che condanna lo Schwarz a due mesi d'arresto.

— Per offese.

Francesco Rach, abitante al N. 1 di androna del Fieno, aveva denunciato al Giudizio Antonio Dragogna, abitante al N. 26 di via Diana, perchè quest'ultimo gli avrebbe gridato passando sotto le sue finestre: maledetto croato ed altre ingiurie. Il dibattimento si tenne oggi e il Dragogna fu condannato a 20 corone di multa. Il Dragogna presentò però subito controdenuncia per offese scagliategli dal Rach.

— Ancora della trapanazione della cassaforte.

Vi ho telegrafato (v. «Piccolo della Sera» di ieri) della denuncia sporta al comando di p. s. dalla ostessa Maria Nicolini, proprietaria del locale «Al buon pastore», in via Carducci. La Nicolini narrò alle guardie che stanotte, rientrata nel suo quartiere, trovò trapanata nella parte superiore la piccola cassaforte che teneva vicino al letto e che constatò la sparizione dell'importo di cor. 5400, in banconote che vi erano contenute. La Nicolini disse che i ladri non avevano toccato invece i preziosi, per un valore abbastanza rilevante che si trovavano nello scomparto inferiore della cassa. In seguito alla denuncia della Nicolini, si recarono sopraluogo gli organi di p. s. con due periti e la commissione giudiziaria, che ordinò il trasporto della cassaforte al Giudizio. Oggi nel pomeriggio la Nicolini fu condotta in Giudizio ed assoggettata a lungo interrogatorio dal giudice. La Nicolini era assicurata contro il furto.

— La fuga di un tavoleggiante.

Il primo cameriere del Casino della i. e r. Marina, Giovanni Schaspel, si recò a narrare oggi alle guardie che egli abbe ieri a consegnare un importo rilevante di denaro al tavoleggiante Francesco La Claire, di 17 anni, da Vienna, perchè si recasse ad acquistare dei tabacchi alla dispensa specialità al Foro. Il La Claire prese il denaro e poi non si fece più vedere. Lo Schaspel ritiene che il suo dipendente sia fuggito per ignoti lidi.

Da MONFALCONE.

— Un invito di nuovo genere.

Certo C. G., fabbro presso l'impresa Faccanoni, per aggraziarsi il capo meccanico F. P., della stessa impresa, lo aveva invitato ripetutamente a portarsi seco lui nella sua campagna per prendere una scorpacciata di uva, di pesche e di fichi. Il meccanico finì con l'accettare l'invito e fu fissato il giorno di domenica per la gita in campagna. A questa fu invitato pure il fuochista M. P., ed il capo meccanico condusse seco anche il suo figliuolo. La comitiva entrò nella campagna del fabbro che faceva signorilmente gli onori di casa invitando gli ospiti non solo solo a mangiare dell'uva e delle pesche, ma ben anche a far provvista di frutta per portare a casa. Ad un tratto comparve la guardia campestre Giuseppe Marusig detto Maretta, alla vista del quale il C. G. si diede alla fuga; gli altri rimasero fermi e affermarono alla guardia di essere in pieno diritto di appropriarsi le frutta essendo essi stati invitati dal fuggente possessore della campagna stessa. La guardia allora comunicò che la campagna era di proprietà del sig. Girolamo Sgubin.

Il capo meccanico non poteva capacitarsi e fatto inseguire il fabbro dal fuochista, lo si condusse alla presenza della guardia, alla quale disse di aver creduto di poter approfittare di quelle frutta... credendole proprietà di nessuno.

La guardia trasse tutti quanti alla presenza del signor Sgubin, che sinceratosi della cosa disse che non c'era da prenderla tanto in tragico. La guardia si riservò di denunciare il buffo anfitrione all'autorità giudiziaria.

Da FIUME.

— Il governatore Nakò.

Il governatore conte Nakò è ritornato dopo un lungo congedo ed ha ripreso la direzione del suo ufficio.

Bizzarria.

Dolce a quegli che sente nel rio destin la sferza
Il posseder due lettere formato da una terza.

Spiegazione del giuoco precedente:
VINCO. L'O. VINCOLO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 12 Settembre. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa seguat Credit 640.25, Staatsbahn 665.—, Alpine 612.75, Lotti turchi 181.50. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 200.75 (198.90), Disconto 170.60 (169.50). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.87½ (99.87½), Rendita 102.15 (102.15), Meridionali 669.— (670.—), Mediterraneo 400.— (399.—), Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—, Chiusa francese —.— (94.65), Italiana —.— (—.—), Spagnuola —.— (91.87), Banche Ottomane —.— (624.—) Rio Tinto —.— (1811), Lotti turchi —.— (165.25).

Qui notasi Rendita Italiana 101.— a 101.25, Azioni Credit 639.— a 841.—.

Listino. Napol. 19.13 a 19.17, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.98 a 24.04, Londra 240.35 a 241.—. Francia 95.55 a 95.85, Italia 95.60 a 96.—, Banconote italiane 95.60 a 96.—, Germania 117.45 a 117.70, Banconote germaniche 117.40 a 117.70, Rend. austr. carta 96.10 a 96.40, Rendita austriaca in corone 96.20 a 96.40, Rendita ungherese in Corone da 92.10 a 92.40, Credit 638.75 a 640.75, Italiana 101.— a 101.60, Staatsbahn 664.75 a 666.75, Lombarde 157.— a 159.—, Lotti turchi 181.— a 183.—.

Londra 12. (Cambi Chiusa). Consolid. 82⁷/₁₆, Lombardi 6—, Argento 31³/₈, Rend. Spagnuola 92—, italiana 101¼, Cambio su Vienna 24.43. Sconto di piazza 4.—.

Parigi 12. Chiusa. Rendita francese 3% 94.80. Rendita ital. 3¾% 102.05, Rendita Spagnuola esterna 92.10, Azioni Banca ottomana 685.—.

Parigi 12. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 165.—, Rendita Turca unif. 95.05, Cambio Londra 251.40, Rendita austr. in oro 96.75, Rend. ungh. in oro 4% 93.—, Länderbank —.—, Lotti Turchi 166.—, Banca di Parigi 1429, Meridionali ital. 670.—, Azioni Rio Tinto 1824.

Francoforte 12. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 201.40. Ferrate dello Stato 142.30, Lombarde 31.10.

Caffè. *Amburgo* 12. (Chiusa). Santos good average per settembre 32.75, per dicembre 32.25, per marzo 32.75, per maggio 33.—.

Havre 12. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 41.75, dicem. 41.60.

Nuova York 12. Apertura Rio per consegne future staz.o sino 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 12. — Mercato calmo. Tenders in Dochets —. Vendite 1000 compresi affari consegna, Importazione 2000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Settembre 6⁵³/₁₀₀, Settembre-Ottobre 6⁵⁹/₁₀₀, Ottobre-Novembre 6⁵⁵/₁₀₀, Novembre-Dicembre 6⁵¹/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 6⁵⁰/₁₀₀, Gennaio-Febbraio 6⁴⁷/₁₀₀, Febbraio-Marzo 6⁴⁸/₁₀₀, Marzo-Aprile 6⁴⁹/₁₀₀, Aprile-Maggio 6⁵⁰/₁₀₀, Maggio-Giugno 6⁵⁰/₁₀₀.

Petrolio. *Anversa* 12. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 12. Ravizzone per mese corr. 85.75, per ottobre 85.50, novembre-dicembre 85.75, gennaio-aprile 88.75. staz.o

Segala. *Parigi* 12. Mese corrente 18.40, per ottobre 18.65, per novem.-febbr. 18.75, per gennaio-aprile 18.90. calma

Frumento. *Parigi* 12. Mese corrente 23.30, per ottobre 23.40, per novem.-febbr. 23.70, per gennaio-aprile 23.95. fiacco

Farina. *Parigi* 12. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.75, per ottobre 31.35, nov.-febbr. 30.90, gennaio-aprile 31.—. fiacca

Spirito. *Parigi* 12. Per mese corrente 62.75, per ottobre 43.75, gennaio-aprile 42.25, maggio-agosto 43.25. fermo

Zucchero. *Parigi* 12. Greggio 88° uso nuovo 25.25-25.50, calmo, bianco per mese corr. 27¾, per ott. 28¼, per ottobre-gennaio 28½, gennaio-aprile 29¼. Raffinato 59.50 a 60.—. staz.o

Amburgo 12. (Chiusa). Per settembre 20.—, ottobre 19.85, novembre 19.70, dicembre 19.80, gennaio 20.10, febbraio 20.20. calmo

Londra 12. Java a freit —.—, Rappe greggio a sc. 10¹⁵/₁₆. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 12 Settembre, con le date presumibili del termine delle operazioni.

Hangar	Nome de Nav.	Data	Osservazioni
1	Ed. Musil	14	Scaricazione
1a	Lodovica	16	»
1b	Szapary	14	»
3	Rowena	14	»
6	Habsburg	19	»
9	Baron Call	15	»
12a	Fiorenza	18	»
12b	Sempre-Avanti	13	»
13a	Zriny	13	Caricazione
13b	Ravenna	12	Scaricazione
14	M. Baquehem	24	»
17	Sapho	18	Caricazione
21	Flink	16	Scaricazione
22	Giulia	14	Caricazione
23	Preseveranza	22	Scaricazione
24	Jenny	14	Caricazione
25			
Molo I	Orion	14	»
» II			
Molo IV	Nereo	18	Scaricazione
» IV	Elda	13	Caricazione
» 0	Picton		
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

COMUNICATI*)

Avviso di concorso e d'iscrizione

Sino ai 30 Settembre a. c. rimane aperto il concorso per titoli alla borsa Vittorio Emanuele III per studenti che frequentino il Liceo e gli Istituti del Regno L. 1125 (nette).

Per schiarimenti: Segreteria Istituto Ravà - Venezia.

(Posti ancora liberi: 6 di pensionanti; 12 di convittori).

Il Rettore **Dott. D. Cangelosi.**

N. 2511.

AVVISO D'ASTA.

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 15 Settembre a. c., dalle ore 8 ant. in poi, verrà tenuto sopraluogo nella località Scarlenia del Comune censuario di Carsette un pubblico esperimento d'asta allo scopo di allogare al miglior offerente i lavori di costruzione della nuova strada Carsette-Gambozzi-Scarlenia, in diminuzione del prezzo di grida di cor. 35.000.

Il lavoro verrà diviso in lotti.

Il preventivo, i disegni e le condizioni d'asta sono ispezionabili nella locale Cassa civica durante le ore d'ufficio.

DAL MUNICIPIO DI BUIE
li 5 Settembre 1907.
Per il Podestà: **G. Festi.**

N. d'aff. Pt. IV 64/95-208/I.

Asta giudiziale volontaria di stabili.

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale in aff. civ. Sez. I, Trieste, vengono venduti a pubblico incanto dietro domanda del sig. avv. dott. Ottocaro Rybar, quale tutore della min. Antonia Crisanaz e curatore dell'interdetta Giuliana ved. Crisanaz, gli stabili qui sotto specificati assieme alle loro pertinenze, e precisamente:

I. In **S. Maria Madd. Inf.:** T. N. 1146 Cat. 415, T. N. 1149 Cat. 415, T. N. 1150 Cat. 415, T. N. 1148 Cat. 415, T. N. 1152 Cat. 417, T. N. 1153 Cat. 418, T. N. 1154 Cat. 418, T. N. 1155 Cat. 419, T. N. 1156 Cat. 418, T. N. 2150 Cat. 414, T. N. 1157 Cat. 419 e 420, T. N. 1158 Cat. 421, T. N. 1160, Cat. 422, T. N. 1161 Cat. 423, T. N. 1162 Cat. 423, T. N. 1164 Cat. 425 e 204, T. N. 2363 Cat. 424, T. N. 1159, Cat. 421, T. N. 1725 Cat. 416;

II. In **Plavia:** P. T. 33 Cat. 108, 1166/4, 1166/2, 1166/3, 1166/1, 67/1, 67/2;

III. In **Muggia:** P. T. 412 c. t. 4 Cat. 82/6, c. t. 4 Cat. 82/5, c. t. 5 Cat. 437, c. t. 5 Cat. 122, c. t. 5 Cat. 123;

IV. In **Dolina:** P. T. 165 c. t. 1,

fissandosi la prima voce d'asta in corone 107.000. L'asta avrà luogo il giorno **24 Settembre 1907, alle ore 9.30 ant.,** nella stanza N. 81 del firmato Giudizio.

Offerte inferiori al prezzo di grida non verranno accettate. Ai creditori assicurati sul bene resta riservato il loro diritto d'ipoteca senza riguardo al prezzo di vendita.

Il ricavato ottenuto dall'asta verrà giudizialmente depositato.

Le condizioni d'incanto possono ispezionarsi presso la cancelleria del firmato Giudizio, fino al giorno dell'udienza, dalle ore 9 ant. fino alle 1 pom. (camera N. 30).

Resta riservato a sensi del § 278 Proc. onor. alle proprietarie minore Antonia e interdetta Giuliana ved. Crisanaz, rappresentate dall'avv. dott. O. Rybar, loro tutore e rispettivo curatore, un termine di giorni 8, dopo seguita la delibera provvisoria per render questa definitiva con la loro definitiva adesione.

Trieste, 25 Luglio 1907.

I. R. Giudizio distrettuale in affari civili
Sezione I.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

IL
Dott. Barcanovich
ha ripreso
la sua attività
coll'orario solito (10-12½ e 4-5 pom.)

L'ingegnere Alberto Goetzl
perito chimico giudiziale
proprietario dell'istituto chimico, autorizzato dall'i. r. Governo.
Trieste, via degli Artisti N. 9
ha ripreso la sua attività

Laboratorio chimico - farmaceutico
CERCA
GIOVANE PRATICANTE CHIMICO
Offerte al „Piccolo" sotto **„Laboratorio"**

Signorina
di **buona famiglia,** parla e scrive benissimo il tedesco, con coltura pedagogica, conosce musica e tutti i lavori muliebri, con cognizioni della lingua italiana,
CERCA POSTO
in una famiglia per attendere ai bambini, possibilmente in **Dalmazia** od **Italia**
Offerte inviare alla sig.a **Marie Strauditsch - Friedau s/D., Stiria.**

Persona da 20 anni in commercio,
con perfetta e sicura conoscenza di articolo di grande consumo, estese relazioni, indefessa attività, desiderando erigere casa commerciale per proprio conto,
cerca capitalista con 40-50000 Cor.
il quale prestasse l'opera sua come **cassiere-contabile.** Condizioni da convenirsi. Prime referenze a disposizione.
Offerte serie sub **„Cassetta postale 98" Tergesteo.**

I sottoscritti si onorano di portare a conoscenza della Spettabile Cittadinanza che **domani, Sabato,** apriranno, in
Via S. Antonio N. 12
un Nuovo Negozio di
Articoli inerenti al Ricamo
come: **Cotoni, Lini D. M. C., Lane, Sete, Filati oro** ed **argento, Ciniglie,** nonchè **Stoffe di seta, Peluches, Velluti, Cotone, Tela, Canevacci** ed **Etamines** ecc. ecc.
Il nuovo negozio, fornito con criteri moderni, sarà riccamente assortito in **Lavori disegnati, campionati e finiti,** con una bellissima scelta di **Galanterie. Propria stamperia e Disegni per ricami.**
Desiderosi di accaparrarsi sin d'ora l'appoggio dei signori Clienti di Trieste e della provincia, i sottoscritti hanno adottato la massima dei **prezzi moderatissimi.**
TRIESTE, Settembre 1907
Devotissimi
A. Smerdou & C.

RIPUDIA IL VINO ed ogni bevanda spiritosa, l'ubbriacone più inveterato al quale sia stato propinato nei cibi o bevande il sempre premiato **«Temperantia»,** insaporo, che aumenta l'appetito, riordina l'organismo, fa sparire il tremolio, rinforza la memoria. Cura completa in polvere o in liquido L. 4. Relazione Glorie e certificati *gratis.* Sconto ai farmacisti.
LABORATORIO CHIMICO NAZIONALE — Corso Magenta, 10 P - Milano

COLLEGIO SPESSA
IX **CONEGLIANO** IX
Clima dolce e saluberrimo — Sede splendida, espressamente costruita nelle migliori condizioni igieniche con camere a parte. — Trattamento ottimo.
Scuole pubbliche regie. — Interne: elementari, ginnasiali, Istituto tecnico. — Corsi accelerati di preparazione a qualsiasi scuola.
Media promossi: 96 per cento.
Direttore proprietario:
Prof. Dott. GIOVANNI VOLPATO.

OCCASIONE
Fior. 6.50 al paio

Griotte **(crema di visciola)**
è il più sano e delizioso liquore che mente umana possa idearsi.
A bicchiere, chiedetelo nei Caffè e simili; in bottiglia, presso tutti i negozi del genere.
Data l'artistica graziosa forma della bottiglia, si presta divinamente quale geniale regalo.
Rappresentante: E. JURCEV, bottiglieria, Acquedotto 9

Soltanto la
Primaria Impresa Trasporti Rodolfo Exner
Via Stazione N. 17 — Telefono 347
ASSUME A PREZZI MITI TRASPORTI MOBILI
con e senza furgoni, in città e per qualsiasi destinazione,
la custodia di Mobili, nonchè spedizioni, ritiri e consegne di bagagli e merci.
— AMPIE GARANZIE —

La Prof. Giacinta Gallina
INSEGNANTE DI BELLE LETTERE, STORIA E GEOGRAFIA
si è traslocata
in via Chiozza 42, pepiano

Caffè degli Specchi
QUESTA SERA
ore 6 e mezzo
BANDA MILITARE.

BAZAR
Gioachino Rossini 30
SOLTANTO PER POCHI GIORNI
vendesi colossale partita
ARGENTERIA CHINESE
a prezzi derisori.
Inoltre si smerciano diversi articoli di **MANIFATTURE E CHINCAGLIE.**
Visitare per credere

Collegio Convitto Maschile
SILVESTRI
UDINE
Educazione accuratissima, sorveglianza continua, trattamento famigliare, vitto sano e sufficente, locale ampio e bene aereato.
Retta medica, insegnamento delle lingue straniere, aperto anche durante la vacanze autunnali.

AUTORIZZATO
Collegio Convitto Kuglmayr
= GORIZIA =
Via San Giovanni N.ro 7
XXII ANNO
Si accolgono alunni che frequentino le Scuole medie, la preparatoria o la quarta popolare o che dovessero prepararsi per queste Scuole.

VILLA ROSA
BOLOGNA
Fuori Porta Castiglione, 640 — Tel. 116
GRANDE STABILIMENTO DI CURA
per Malati di Stomaco e di Sistema Nervoso
per Alcoolisti, Morfinisti e Gottosi
MEDICO INTERNO PERMANENTE
Medico Direttore; Prof. Dott. GIOVANNI VITALI
Consulenza del Prof. Augusto Murri tutti i giovedì

Libreria G. CHIOPRIS
Piazza Nuova - TRIESTE - Piazza Nuova
I Libri Scolastici
per l'anno 1907-08 sono già arrivati.
Chi desidera vendere o dare in cambio libri scolastici **usati** è pregato di farlo questa settimana, perchè nell'epoca dell'apertura delle scuole e precisamente dal 16 al 28 corrente non si possono più accettare libri **usati.**
Elenchi dei libri prescritti per tutte le scuole si danno **gratis.**

DESTINO. Volete conoscere il Destino, presente, passato e futuro, vostro, della vostra moglie, promessa o figli, o delle persone che conoscete, per regolarvi con loro negli affari, correggere o compatirne i difetti? Volete sapere quando sarà madre una donna? gli anni buoni o cattivi di tutti, le case disgraziate o porta fortuna? Fate richiesta dell'ultimo
MANUALE di ASTROLOGIA
di Arcangelo dei Magnanimi.
Costa L. 2.— franco di porto. Estero L. 2.25
Scrivere: Aux Dernières Nouveautés - Galleria De Cristoforis Via Monte Napoleone 9, - MILANO

PER
REGALI
comperate sempre Biglietti di Lotteria da f. 5.50 in più soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste.

SCIATICHE NEVRALGIE
in tutte le farmacie
LIQUORE GODINA
GORIZIA
preparato dai farmacisti R. e G. Godina - Trieste.
Prezzo d'una boc. Cor. 1.40. Fuori di Trieste non si spediscono meno di 4 boc. verso rivalsa o previo invio di Cor. 7
REUMATISMI

LATTERIA IGIENICA
Trifolium
20 locali di vendita.
Centrale: Via Stadion 18 - Telef.: 1773
LATTE PURO GENUINO FILTRATO, pastorizzato, raffreddato a bassa temper.
BURRO FINISSIMO DA TÈ genuino garantito.
SPECIALITÀ:
Latte sterilizzato per bambini.

†

Don Giuseppe Accurti

emerito professore dell'i. r. Accademia di commercio e nautica, consigliere concistoriale della diocesi di Segna

spirò dopo breve malattia ieri alle 4 1/2 pom. nell'età di 83 anni munito dei conforti religiosi.

Gli addolorati congiunti partecipano tale grave sciagura agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Venerdì 13 corr. alle 3 1/2 pom. partendo il convoglio dalla casa N. 136 di Guardiella (S. Giovanni).

TRIESTE, li 12 Settembre 1907.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

Munito dei conforti religiosi spirava a Vienna addì 10 corr. dopo lunghe e penose sofferenze

CARLO MOSETIG

i. r. cappellano di marina i. p.

Il dolente fratello **dott. Giuseppe Mosetig** i. r. consigliere aulico i. p. ed i nipoti **dott. Carlo, Paola, ing. Ernesto, Alice, Clara e Massimiliano** annunziano la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

†

MARIA DOLINAR

spirò improvvisamente li 11 corr. a Lubno (Carniola).

I parenti partecipano la irreparabile e dolorosa perdita dell'amatissima loro sorella, zia e rispettivamente cognata, agli amici e conoscenti.

Famiglie DOLINAR, THRON a BRÜCKNER.

†

AMALIA PESTIAN

nata BATTICH

d'anni 33, dopo lunghe sofferenze spirò ieri a sera.

Il desolato consorte FERDINANDO, unitamente ai figli ETTORE e GIORGIO, a nome anche degli altri parenti, dà la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno direttamente al Camposanto.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI prontamente cuoca giovane, anche lavori domestici, buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 700

CERCASI domestica per piccola famiglia. Buona paga. Canova 22, porta 13. 1012

CERCASI serva, con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 668

CERCASI prontamente brava domestica. Via Ireneo N. 10, terzo piano. 8140

CERCASI prontamente giovane 18-22 anni con ottime referenze per agente pasticceria-pistoria. Indirizzo Piccolo. 1126

CERCASI ragazzo pasticceria. Indirizzo Piccolo. 1149

CERCASI prestaservizi dai 30 ai 45 anni. Caserma 16, III. 1116

CERCASI ragazzetta 14 anni per cartoleria con paga. Indirizzo Piccolo. 1110

CERCANSI una domestica stabile ed una per la mattina; richiedonsi buoni attestati e scrupolosa nettezza. Indirizzo al Piccolo. 1109

CERCASI facchino sano, robusto, già occupato ramo mobili, abbia ottimi attestati. Indirizzo Piccolo. 12970

CERCASI signorina tedesca per due bambine solo al dopopranzo. Neuman, via Vienna 15. 1138

CERCASI prontamente domestica non giovane con buoni attestati. Presentarsi ore antimeridiane via S. Lazzaro 23, II piano destra. 1042

CERCASI prontamente bravo polentaio, con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 874

CERCASI prontamente abile cuoca. Piazza Caserma N. 1, I piano. 8155

CERCASI mezzo facchino per pistoria. Rossetti 35. 1072

CERCANSI garzone e lavoranti stiratrici. Indirizzo al Piccolo. 1082

CERCASI brava domestica piccola famiglia. Via S. Nicolò 33, III piano. Ritscher. 1063

CERCASI ragazza onesta, con buoni attestati, per tutti lavori di casa, compreso cucinare, per signore solo. Indirizzo Piccolo. 1068

CAPACE diurnista con conoscenza della lingua tedesca cercasi. Fabbrica automobili «Alba» S. Sabba. 5318

CERCASI garzona stiratrice, con paga. Via Media N. 17. 8187

CERCASI un giovane pasticciere. Indirizzo al Piccolo. 1075

CERCASI meccanico elettrotecnico per lavori di bordo. Via Fontanone N. 15, Officina. 1076

CERCASI garzona sarta, con paga. Molin a vento 3, negozio. 1071

CERCANSI prontamente apprendiste. Litografia V. Stranschi. Via Commerciale N. 7. 1035

CERCASI perfetto tenitore libri, per posto fiducia. «A. C. E..» al Piccolo. 8013

CERCASI domestica fidata. Indirizzo Piccolo. 688

CERCASI capo mastro autorizzato per sorveglianza costruzioni edili. Offerte con pretese mensili in iscritto «A. C.» 299 Barcola. 8269

CERCASI prontamente abile prestaservizi per la mattina. Indirizzo al Piccolo. 1128

CERCASI ragazzo per cucina, un poco pratico pasticciere. Rivolgersi Hotel Grignano. Miramar. 1141

CERCANSI apprendisti e lavoranti fabbri. Indirizzo al Piccolo. 1146

CERCASI prontamente ragazzo per negozio. Indirizzo al Piccolo. 1158

CERCASI ragazzetta pulita prestaservizi, alcune ore mattina. Indirizzo Piccolo. 1161

CERCASI prontamente cameriera per la mattina e tre volte al dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 1162

CERCASI prontamente signorina praticante, conoscenza tedesco, italiano, possibilmente datilografia. Indirizzo Piccolo. 1160

CERCASI prontamente donna servizio. - Piazza Cavana 3, terzo piano, sinistra. 8257

CERCASI donna per pulire stanze, corone 4, dalle 8 alle 12. Via Nuova 12, porta 3. 8253

CERCASI ragazzo, con paga, per negozio vestiti fatti. Indirizzo Piccolo. 1159

CERCASI prontamente friulana, per lavori domestici, portare passeggio bambina. Gatteri 5, secondo. 8226

CERCASI prestaservizi, tre ore mattina, due dopopranzo, cor. 16. Scala San Luigi 2, presso Kandler. 8225

CERCASI famiglio («famedo») che serva anche cocchiere. Rivolgersi Caserma 17, terzo. 8235

CERCASI signorina praticante in scrittoio tedesco, con paga 20 cor. mensili. Zdenko Nikolau, via Alessandro Volta 8, corte, sinistra, dalle 9 ant. 8237

CERCASI comptoirista o signorina, tedesco, stenografia. Offerte «C. B.» Posta Tergesteo. 8252

CERCASI brava domestica che sappia cucinare, preferibile tedesca. Via Torre bianca 10, secondo piano. 8264

CERCASI domestica giovane, sappia cucinare. Corso 14, secondo piano. 8263

CERCASI ragazzo, con paga. Cartoleria Adolfo Trevi, via Nuova 38. 1094

CERCASI agente in manifatture. Indirizzo al Piccolo. 1104

GIOVANE energico, attivo, conoscente perfettamente lingue tedesca, italiana e contabilità, cercasi come direttore-produttore piccola azienda. Referenze, pretese Offerte «Piccola azienda» Piccolo. 8233

CASA primaria cerca perfetto corrispondente lingue italiana, tedesca, stenografia tedesca, dattilografia, bella calligrafia. Offerte sub «Capace 7000» Piccolo. 1097

SIGNORINA cercasi prontamente, perfetta nella corrispondenza tedesca e pratica lavori scrittoio. Offerte Piccolo «Vienna 100». 1045

RAGAZZO 14-16 anni, che conosca le vie della città cercasi per distribuire stampati. Presentarsi con libretto di lavoro. Indirizzo al Piccolo. 550

RARA occasione! Viaggiatori privati, rivenditori, signori e signore guadagnano 10-20 marchi al giorno. Viaggiatori di commercio possono guadagnare oltre 120 marchi settimanali. Charles Horton, Kattowitz 12. 57120

IMPORTANTE casa commerciale cerca signorina oppure giovanotto che sappia perfettamente la lingua e la stenografia italiana. Offerte sub «Serietà 3» al Piccolo. 663

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, stenografo tedesco, dattilografo, cerca stabilimento industriale. Offerte, pretese «Lavoratore indipendente» Piccolo. 678

CERCO bravo mezzo lavorante calzolaio. Indirizzo Piccolo. 835

SI cerca giovane per negozio. Indirizzo al Piccolo. 823

SIGNORINA **assolta accademia, bella calligrafia, abile comptoirista, pronto collocamento. Offerte, pretese, referenze «M L 997» Piccolo.** 607

FALEGNAMI capaci per mobili e garzoni principianti cercansi. Via Fabio Severo 36. 388

RAGAZZE per lavori magazzino cercansi. Presentarsi libretto lavoro. Indirizzo Piccolo. 1133

CERCO giovane compagno stanza compreso costo. Via S. Lazzaro 12, V. 1131

RAGAZZO mezzo facchino, buona paga, cerca Levi, piazza Borsa 11. 8085

SIGNORINA praticante scrittoio, con piccola paga, trova pronto collocamento casa primaria. - Offerte «Diligente 7000» Piccolo. 1096

FATTORINO **velocipedista cercasi. Fabbrica automobili «Alba».** 5319

SIGNORINA, conoscenza tedesco, italiano, trova pronto impiego ufficio. Indirizzo Piccolo. 1168

LUCIDATORI parchetti, bravissimi, cercansi subito. Indirizzo Piccolo. 1143

PRESTASERVIZI cercasi quattro ore giorno. cor. 16. Canova 13, III. 8210

FALEGNAMI edili capaci, cercansi. Fabbrica automobili «Alba». 5317

CERCO **giovane impiegato di magazzino e scrittoio che conosca tedesco. Presentarsi con offerta scritta a Giov. Muzzatti, Squero nuovo 1.** 8091

BAMBINAIA friulana, cercasi prontamente. Via Vasari 5, primo, vicino Barriera. 8242

STIRATRICE abile per colli, cercasi. Giustinelli 6, primo piano. 8201

STUDIO d'avvocato cerca prontamente perfetto dattilografo. Via Torre bianca 10, secondo. 8265

PRONTAMENTE cercansi abili lavoranti sarte donna. Corso 3, porta 9. 8266

BAMBINAIA **con buoni attestati, pratica bambini, buona salute, cercasi per bambina di un anno. Offerte sub «Bambinaia» al Piccolo** 475

PRESTASERVIZI capace lucidare parchetti cercasi mattina. Chiozza 33, porta 10. 8194

BONNE cameriera tedesca cercasi. Indirizzo Piccolo. 1114

MODISTE abili, lavoranti, mezze lavoranti e garzone cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1125

MONTATORE **elettricista abilissimo cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo.** 1053

ORCHESTRA mandolinistica di primo rango, assumerebbe prontamente a buone condizioni e trattamento famigliare, signorine giovani, bella presenza, con buona voce, o che suonino il mandolino. Offerte: Maleczek, direttore d'orchestra, via San Giovanni 5, primo, presentarsi dalle 12 alla 1. 1044

CAUSA scioglimento della ditta, cerco posto come viaggiatore od altro. Piccolo «Subito». 8209

CERCA posto conduttore osteria, con cauzione. Indirizzo Piccolo. 1089

OFFRESI ragazza portare conti per farmacia oppure scrittoio. Offerte «Ofelia» Piccolo. 1070

IMPIEGATO, pratico assicurazioni, cerca posto. Conosce italiano, tedesco, francese, serbo. Offerte sub «Scrupoloso» al Piccolo. 1091

TAGLIATORE calzolaio, provetto, abile per la vendita al banco per calzature e pellami, parla italiano e tedesco. Indirizzo al Piccolo. 1103

SIGNORINA di famiglia tedesca, assolto corso commerciale, conosce tre lingue, cerca posto come praticante presso primaria ditta. Indirizzo al Piccolo. 689

OFFRESI sarta donna capace per famiglie. Indirizzo al Piccolo. 1111

RAGAZZA bella calligrafia cerca posto quale venditrice e anche magazzino vini od altro. Gentili offerte sub «Elsi» Piccolo. 1067

PERSONA di fiducia cerca posto quale riscuotitore, sorvegliante o portiere di casa signorile. Dispone di ottime referenze, parla italiano, tedesco, croato. Indirizzo Piccolo. 1049

MAGAZZINIERE, pratico travaso, pasteurizzazione birra, vorrebbe migliorare posizione. Offerte «Birra» Piccolo. 8202

BONNE tedesca, pratica anche nei lavori di sarta, cerca posto per accudire a 2-3 bambini. Gentili offerte sub «P. E.» fermo Posta Giuseppina, Trieste. 1121

SIGNORINA di buona famiglia, perfetta conoscenza italiano, serbo-croato, offresi quale praticante presso Ditta commerciale. Offerte sub «Serbo-Croato» al Piccolo. 1024

GIOVANE impiegato conosce lingue italiana, serbo-croata, contabilità, cerca occupazione. Offerte «Comptoirista» al Piccolo. 1123

RAGAZZA media età, italiano, tedesco, capace qualunque lavoro, offresi direttrice casa, presso signore solo o vedovo con figli. Indirizzo Piccolo. 1156

RAGAZZA seria, buonissimi attestati, capace cucinare, offresi presso buona famiglia cattolica, tedesca, senza bambini. Androna del Pane 5, V. 8211

VIENNESE che suona il piano e parla tedesco, francese e ungherese cerca occupazione anche per bambini durante il giorno. Offerte Mizzi Wittig, Kis-Zombor Torontál Ungarn. 1115

OFFRESI balia giovane sana. Indirizzo via Molino a vapore 6, III, dalla levatrice. 1066

ASSUMEREBBESI rappresentanza legnami, avendo fondo disponibile in S. Giacomo. Scrivere Trattoria friulana, via Solitario. 1142

GIOVANE serio, con lunga pratica commerciale, conoscenza parecchie lingue, cerca posto presso istituto bancario o industriale. Offerte sub «Serietà» al Piccolo. 1090

ISTRUZIONE

DUE giovani accademici cercano due esimie signorine amiche tra loro e colte, scopo conversazione letteraria. Offerte non anonime sub «Distinzione» Piccolo, verso scontrino, fino 16 corrente. 12966

GIOVANE cerca studente o altro per conversazione tedesca. Offerte con pretese sub «Scambio» al Piccolo. 1132

CERCASI maestro o giovane maestra di pianoforte, metodo Conservatorio. Offerte con pretese sub «Conservatorio» Piccolo. 8215

GIOVANOTTO cerca signore oppure signorina per la conversazione francese. Offerte sub «Conversazione» al Piccolo. 1098

VENTICINQUE soldi lezioni dattilografia in abbonamento. Singole 60 soldi. — Cernè, via Caterina 4. 1030

GIARDINO infantile tedesco, bambini 3-7 anni. Via Fontana 14. 8244

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 8190

LEZIONI d'inglese, due settimanali corone 10 impartisce esperta maestra. Indirizzo Piccolo. 1055

MAESTRA diplomata dà lezioni e ripetizioni in lingua italiana, tedesca e slava in tutte le materie scolastiche. Offerte al Piccolo sub «Helene». 1048

SIGNORA impartisce lezioni piano. Via Istituto 39, primo, porta 5. 8223

INSTITUT Molière (autorizzato). Professori diplomati francesi insegnano propria lingua. Metodo rapidissimo. Preparazione esami. Traduzioni. Via Francesco Assisi 40. 8207

3 corone. Professore francese autorizzato impartisce mensilmente 9 lezioni propria lingua per 5 corone. Scrivere Piccolo «Bézuchet». 8206

MAESTRA autorizzata froebeliana, preparerebbe signorine per esami froebeliani, come pure istruirebbe bambini. Indirizzo sub «Froebel» Piccolo. 8200

SIGNORINA assolto con distinzione esame magistrale, con perfetta conoscenza delle lingue francese e tedesca, dà lezioni e ripetizioni, in lingua italiana, nelle materie scolastiche. Offerte particolareggiate al Piccolo sub «Distinta 1907». 110

LEZIONI di lingua, letteratura, conversazione italiana anche a signori tedeschi, modiche condizioni. Indirizzo Piccolo. 7238

OFFRESI maestra piano bravissima, prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 898

LA scuola di disegno, taglio e confezione di vestiti, Fanny Luzzatto, si riapre il 16 settembre. Iscrizioni giornalmente. Corso 7, terzo. 831

SALA Tersicore ore 6 istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 425

AFFITTANZE

CERCO camera, con costo, vicina Stazione Meridionale. Prezzo cor. 56. Offerte «A. R.» Piccolo. 952

STUDENTE industriali cerca alloggio, vitto casalingo, lavatura, possibilmente sotto 40 corone mensili. Offerte sub «Provinciale» al Piccolo. 1034

SIGNORINA cerca stanzetta ammobiliata, chiara, presso signora sola o coniugi. Offerte, prezzo mite, «Nettezza» Piccolo. 1169

SIGNORINA cerca stanzetta vuota, unica subinquilina, posizione centralissima. Offerte «Letizia» Piccolo. 12968

SIGNORE tedesco cerca stanza bene ammobiliata, nelle vicinanze della piazza Lipsia. Offerte «Stettin» al Piccolo. 1164

CERCASI per 1. ottobre, vicinanze Stazione, quartiere in casa nuova, 2 stanze, cucina, gas, acqua, prezzo circa corone 700. Offerte «M. S.» al Piccolo. 8230

AFFITTASI camera vuota, con uso di cucina. Madonnina 39, secondo piano. 8227

AFFITTASI quartiere due camere, cucina. Via Boschetto N. 18, rivolgersi al primo piano. 8245

AFFITTASI bella stanza, davanti, pianoterra, ingresso libero. Via Luigi Ricci 6, porta 2. 8246

AFFITTASI prontamente elegante stanza ammobiliata. Chiozza 11, II, porta 11. 8243

AFFITTASI stanza vuota, eventualmente ammobiliata, con costo, fior. 26. Indirizzo al Piccolo. 1144

AFFITTASI camera grande, vuota, senza uso di cucina. Barriera 12, I piano. 8223

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, parchettata, cor. 28. Farneto 38, porta 11. 1147

AFFITTASI a signore solo grande camera chiara, elegantemente ammobiliata, casa signorile, primo piano. Indirizzo Piccolo. 1105

AFFITTASI prontamente causa partenza, quartiere tre camere, cucina. Alessandro Volta 2, portinaio. 1106

AFFITTASI stanza ammobiliata, piccola famiglia, prezzo mite. Istituto 25, II. 8274

AFFITTASI piccola camera, con uno o due letti. Rivolgersi via Torricelli N. 12, terzo piano. 1017

AFFITTANSI prontamente due stanze elegantemente ammobiliate, anche costo. Fontanone 16, terzo. 12942

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, costo. Indirizzo Piccolo. 1134

AFFITTASI prontamente in provincia avviatissima osteria prezzo fiorini 22 mensili compreso inventario e licenza. 1124

AFFITTANSI due bellissime stanze, mobili nuovi, massima pulizia. Belvedere 31, pianoterra. 8061

AFFITTASI magazzino e scrittoio, Riva Grumula. Rivolgersi Weis Gaspero, Caffè Fabris, dalle 3-6. 8121

AFFITTASI bellissima stanza, buon costo, a signore. Via S. Francesco 29, porta 2. 613

AFFITTASI quartiere tre camere e cucina. Rivolgersi via Belvedere N. 37, negozio. 624

AFFITTASI magazzino chiaro, alto, con uso acqua. Via S. Francesco 62, rivolgersi via Ireneo 4, III. 787

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, con buon costo, unico subinquilino. Via Boschetto 42, secondo, sinistra. 930

AFFITTASI prontamente quartiere in campagna, vista al mare, panorama stupendo, cinque stanze, cucina, acqua, corone 900 annue. Indirizzo Piccolo. 934

AFFITTASI stanza, con costo, per studenti. Dietro S. Antonio Vecchio, vicino Scuole. Indirizzo al Piccolo. 836

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, buon costo, presso famiglia tedesca. - Belvedere 45, III piano, porta 10. 703

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata due letti, possibilmente due amici, persone civili. Farneto 27, IV. 8204

AFFITTASI Piazza Grande stanza elegantemente ammobiliata, ariosa, tranquilla. Indirizzo Piccolo. 1167

AFFITTASI stanza vuota. Indirizzo Piccolo. 1064

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, due operai tedeschi. Gaspare Gozzi N. 3, III p. 1038

AFFITTASI prontamente stanza vuota, volendo uso cucina. Barriera 32, I, sinistra. 8193

AFFITTASI prontamente bella camera vuota, ingresso libero. Via Pondares 6, III, pressi Barriera. 1061

AFFITTASI bella stanza elegantemente ammobiliata, chiara, soleggiata, stufa, una o due persone, volendo costo, per signori, signorine, signore, oppure studenti. Canova 13, II, p. 10. 8196

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero, con poggiuolo. Via Barriera vecchia 21, II. 1060

AFFITTASI prontamente stanza con uno o due letti, vista Giardino. Molin Grande 16, p. 10. 1084

AFFITTASI a signora o signorina, stanza vuota, volendo uso cucina. Acquedotto 24, V, porta 37. 8185

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata fior. 7. Androna Romagna 2, III, sinistra. 1049

AFFITTASI stanza 4 finestre, ingresso libero, parchetti e gas. Indirizzo al Piccolo. 1047

AFFITTASI camera vuota. Via San Michele 15, I, destra. 1046

AFFITTASI prontamente camera vuota. Acquedotto 95, porta 8, casa nuova. 1043

AFFITTANSI 2 camere vuote ed una ammobiliata, posizione centrale, I piano. Indirizzo al Piccolo. 1031

AFFITTASI quartiere, tre stanze, stanzetta, stanzino, cucina, cantina, massimo confort, prezzo da convenirsi. Commerciale 44. 1037

AFFITTASI quartiere tre stanze, stanzino, cucina, cantina, fiorini 294, compreso accessori. Destra chiesa Roiano 385. 1098

AFFITTASI a distinta persona, bellissima stanza ammobiliata, con uno ed eventualmente con due letti. Molino piccolo 9, porta 9. 1032

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, splendida vista. Via Giulia 24, III. 1028

AFFITTASI stanza grande ammobiliata, uno, due letti, ingresso libero. Madonna del Mare 6, I. 1059

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via Farneto N. 31, II p. 8197

AFFITTASI bella camera ammobiliata, buon prezzo. Via Salice 4, IV. 1023

AFFITTASI camera vuota coniugi o persona civile, casa nuova. San Cilino N. 1096. 8195

AFFITTANSI, 1. ottobre, elegante stanza due distinti signori, con ottimo costo, altra una persona, pure con costo. Nicolò Machiavelli 3, terzo. 8239

AFFITTANSI due belle stanzette ammobiliate, disobbligate. Corso 2, III. 8199

AFFITTANSI bella camera e cameretta, ammobiliate, volendo costo. Via Giulia 27, terzo. 8212

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, sul davanti. Nicolò Machiavelli N. 4, primo. 8218

AFFITTASI stanza ammobiliata, uno, due letti, eccellente costo. San Francesco Assisi 34, primo, porta 5. 8216

AFFITTASI camerino ammobiliato, eccellente costo. Indirizzo Piccolo. 1120

AFFITTASI prontamente locale. Madonnina 11, casa nuova. 8258

AFFITTASI camera bene ammobiliata, ingresso libero. Via Torricelli 7, primo. 8260

CAMERETTA ammobiliata, affittasi fiorini 8. Giosuè Carducci 38, porta 5. 1101

GRANDE stanza ammobiliata, affittasi due amici. Solitario 14, terzo, sinistra. 8203

AFFITTO stanza ammobiliata, presso distinta famiglia. Via Istituto 39, primo, porta 5. 8221

BELLA stanza ammobiliata con o senza costo affittasi vicino Posta modico prezzo. Via Geppa 16, p. II. 8189

BELLA stanzetta ammobiliata d'affittare vicino piazza Goldoni. Indirizzo Piccolo. 1083

DISTINTO giovane signore, studente, affittasi bella stanza, costo presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 933

QUARTIERE eccezionalmente arioso, chiaro, pagamento mensile affittasi. Piazza Valle 2. 1029

NEGOZIO splendido con vetrine, roulettes, luce elettrica in Corso. Bottega d'angolo vicinanze Portici Chiozza e magazzino prossimità Corso subaffittansi. Rivolgersi Caffè Metropol, Biondi. 917

VICINANZE Piazza Lipsia presso spettabilissima famiglia affittasi per sovrabbondanza spazio bellissima camera ammobiliata, parchettata, stufa, soltanto distinto signore. Indirizzo Piccolo. 1118

PICCOLA distinta famiglia appigiona camera ammobiliata, escluso signore. Indirizzo Piccolo. 1093

STANZA bellissima affittasi, costo buono. Machiavelli 3, terzo, destra. 8261

SPLENDIDA camera elegante, a nuovo, affittasi, uno, due letti. Via Giorgio Galatti 18, porta 13. 1077

DUE studenti trovano stanza ottimo costo, famiglia distinta, vicinanza Reali, Industriali. Indirizzo Piccolo. 1108

STANZA ammobiliata affitta piccola famiglia a persona sola, esclusi uomini. Posizione centrica. Prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1001

SCRITTOIO, stanza ingresso libero, centro, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 12973

CAMERINO chiaro, arioso, con letto, secondo piano, affittasi a persona pulita. Indirizzo al Piccolo. 1040

STANZA ammobiliata affittasi prontamente, volendo costo. Barriera 32, III, sinistra. 1026

CERCASI mediatore per affittare stanza ammobiliata ai forestieri. Indirizzo Piccolo. 1113

NEGOZIANTI, produttori trovano pronto deposito vini, centrica posizione. Scrivere Piccolo «Avvenire». 1136

DA affittare camera e cucina II piano. Indirizzo Piccolo. 887

STUDENTI, fratelli, amici trovano stanza, costo, vicinissimo Reali italiane, Industriali. Indirizzo Piccolo. 833

POCO distante da Trieste affitto a signora o signorina volendo viver quieti e bene, stanza vuota, stufa, con uso cucina, a signora sola anche costo, per informazioni indirizzo al Piccolo. 583

STANZA due finestre, vuota, affittasi prontamente. Piazza Borsa 13, secondo. 487

ANCORA alcuni splendidi quartieri da 2, 3, 4 camere, camerino, cucina. Piccardi vis à vis Stabilimento Cante, Acquedotto 95, affittansi. Amministrazione Chiozza 42 A 428

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTANSI capelli caduti qualsiasi colore. Parrucchiere via San Nicolò 14. 12967

CERCANSI scrittoio da signora e armadio con due porte da cucina. Offerte «Cucina 999» Piccolo. 8191

CERCANSI torchi usati. Offerte «N. N.» Piccolo. 11029

ACQUISTEREBBESI fondo spiaggia di mare da circa 2 a 3000 tese quadrate, vicinanza (Miramare) Grignano, pagando 35 corone la tesa. Rivolgersi B. Union posta restante Graz, esclusi mediatori. 8186

CERCANSI tavole da oncia in buono stato. Offerte 299 Barcola. 8270

CERCASI banco a giorno lungo 4 metri. Offerte A. Paulin, via San Francesco 9. 8268

COMPERO romanzi italiani, usati, se in buono stato. Indirizzo Piccolo. 1140

DA vendere deposito vino e trappa e altri oggetti. Indirizzo Piccolo. 1080

DA vendere stanza letto, tutta intagliata, stile secession, marmi a scelta, specchi cristallo. Farneto 45. 8259

DA vendere barili cimentati Marsala, Bordeaux. Spanghero, Ghega 3. 8175

DA vendere osteria esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 859

VENDONSI prontamente due levrieri inglesi. Offerte sub «Schwarz» al Piccolo. 790

VENDONSI divano-galleria, divanetto, due poltroncine, materassi di crine. Tappezziere, Fontanone 21. 433

VENDONSI libri nuovi VIII tedesca, sotto prezzo. Via Palladio 2, porta 11. 8141

VENDESI buonissimo pianino noce, corde incrociate, quasi nuovo, esclusi rivenditori. Via Giulia 20, secondo, porta 9. 8078

VENDESI stupenda latteria centro, guadagno circa 2000 cor. annue, prezzo flor. 350. Petronio, Caffè Goldoni. 1124

VENDESI negozio olio, aceto, sapone guadagno cor. 10 giornaliere, posizione centrica. Petronio, Caffè Goldoni. 1124

VENDONSI diversi mobili, pianino, sparherd, esclusi rivenditori. Scrivere sub «Trasloco» Posta restante centrale. 856

VENDESI bellissima bottega barbiere, incasso in media cor. 400 mensili, trattasi subito. Indirizzo al Piccolo. 1173

VENDONSI libri usati prima ginnasiale italiana. Indirizzo Piccolo. 1163

VENDESI cucina popolare prezzo irrisorio, molto lavoro, causa nuova industria. Indirizzo Piccolo. 1112

VENDESI causa malattia negozio articolo molto guadagno, adatto anche per signora, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 1137

VENDONSI causa partenza due chiffonniers due porte bellissimi fiorini 25 l'uno. Indirizzo Piccolo. 1110

VENDONSI grande tappeto, detto rosso per tavolo, vitrages, sgabelli. Indirizzo Piccolo. 1117

VENDONSI causa partenza camera matrimoniale moderna e stanza pranzo nuova, occasione per sposi. Indirizzo Piccolo. 1139

VENDONSI 400 paia scarpe e stivali finissimi, prezzo bassissimo causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 1127

VENDONSI libri accademia commerciale, prezzo irrisorio. Torre bianca 7, I. 12965

VENDONSI libri per la II Reale tedesca. Indirizzo al Piccolo. 1036

VENDONSI chiffonnier verniciato, quadri, serratura inglese, prezzo occasione. Istituto 26, primo piano, dalle 3 alle 6. 8231

VENDESI latteria, bene avviata, bella posizione, a buon prezzo. Informazioni: via Chiozza 12, Thaller. 1086

VENDONSI libri per il I corso dell'Accademia di commercio. Indirizzo al Piccolo. 1085

VENDONSI libri I Ginnasio tedesco. Via Istituto 13, primo, Bavcer. 1081

VENDESI specchio, cornice dorata, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 1050

VENDESI uno sparherd per uso locale. Rivolgersi via delle Mura 9. 8262

VENDONSI occasione, elegante stanza letto completa, più singolo letto massiccio, tavolo zinco, lavamano ribalta due persone. Canova 21, porta 5. 8254

VENDONSI canapè, stoffa rossa, flor. 12, lampada d'appendere 7, tavolo 5. Cereria 14, porta 18. 8238

VENDONSI chiusura con lastre appannate adatta anche per negozio, latteria, ecc. ed altri mobili uso scrittoio. Indirizzo Piccolo. 1151

VENDONSI letti usati a lucido. Ferriera 25, falegname. 8241

VENDESI casa nuova, saldo prezzo 60.000. Esclusi mediatori. «Occasione» Piccolo. 8208

VENDONSI lettino, triciclo ottimo stato; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1161

VENDONSI specchio e quadri. Indirizzo Piccolo. 1148

VENDESI macchina calze «Styria», nuova; visibile dalle 10 alle 3. Indirizzo Piccolo. 1150

CREDENZE da cucina, nuove, moderne, vende falegname. Petronio 1. 8214

CREDENZA, sofà-letto, due poltroncine, tavolo, ottimo stato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1157

BOTTEGA barbiere, bene avviata, fiorini 100, affare pronto. Indirizzo Piccolo. 1122

BRILLANTI solitari splendidi orecchini, vendonsi fiorini 115; fermaglio 120. Indirizzo Piccolo. 1129

BICICLETTA mozzocontra nuovissima tipo Styria prezzo irrisorio. Pallini 13, II, 7. 1062

FUCILE Lancaster 12 «full choke» vendesi buon prezzo. Acquedotto 72, portinaio. 1041

GRAMMOFONO tromba giglio 12 dischi grandi nuovi fior. 30. Pallini 13, II, 7. 1062

LIBRI usati reali italiane, specialmente VI, VII vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1078

LIBRI I, II cittadina vendonsi buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 1073

LIBRI usati seconda Ginnasio tedesca buono stato vendonsi. Acquisterebbersi terza Ginnasio. Indirizzo Piccolo. 1052

MOTOCICLETTA 5 HP, garantita, vendesi a prezzo irrisorio. Indirizzo al Piccolo. 1057

VENDO prontamente diverse botti usate ed un tinello. Indirizzo Piccolo. 1166

PIANINO nero, corde incrociate, tastiera avorio, moderatore, vendesi. Indirizzo Piccolo. 12974

STABILE, posizione centrica, buonissima rendita, vendesi ottime condizioni. Scrivere «Pluto» Piccolo. 1102

BOTTI vinarie da 30 e 60 ettolitri, vende L. Stern, Gorizia. 1154

FALEGNAME vende stanza da letto chiara, stile moderno, intarsiata, prezzo occasione. Via Gatteri 10. 8232

COLONNE bellissime legno laccato nero-oro, corone quindici ciascuna; bagno (bidet) vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1054

PIANINO corde incrociate, credenza e stipo, due lettiere, vendonsi. Gatteri 10, primo, sinistra. 8219

UNA ricca collezione minerali con armadio e montura (gala) professore vendesi. Lavatoio 1, I p., destra, dalle 2-4 pom. 1051

NEGOZIO barbiere bene avviato, in Istria, prezzo mite, guadagno lucroso, vendesi causa militare. Indirizzo al Piccolo. 1095

OCCASIONE, vendonsi bellissima fioraia opaca nuova, letti, scrittoi e diversi altri mobili usati. Piazza Goldoni 6, porta 11. 8267

RARISSIMA occasione vendesi prontamente cartoleria, chincaglie, bene avviata, causa servizio militare. Indirizzo al Piccolo. 1172

LAVAMANO da due persone moderno quasi nuovo vendesi fiorini 27, chiffonnier antico 9, letto da due persone antico grandissimo 7. Pietà 33, porta 13. 8272

BINOCCOLO ingrandimento 24 volte occasione. Ottico Canz, Passo di Piazza. 12969

BOTTAME tutte le tenute, nuovo e usato, vendesi. Via Sanità 18. 8161

AZIENDA **avviata con lavoro contrattuale garantito cedesi per motivi famigliari. Capitale occorrente cor. 10.000. Offerte sub «10.000» Piccolo.** 342

PIROSCAFO vendesi in legno, fitto in ferro, galvanizzato, ad elica, forza cavalli 34, lungo 12.25, largo 2.45, alto 1.29. Indirizzo Piccolo. 588

LATTERIA bene avviata vendesi buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 798

BOTTAME buonissimo stato, diverse tenute, vendesi. Via Machiavelli 26. 8229

BICICLETTE buonissime Rambler, una Styria, monoccolo e binoccolo da viaggio, due violini, occasione. Corso 20, pasticceria. 8217

RACCHETTA bellissima per lawn-tennis, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1135

STABILI nuovi e vecchi, nelle migliori posizioni di Trieste, vendonsi con buonissima rendita. Rivolgersi Degano, Corso 32, primo, 10-12, 4-6. 1153

TORCHIO media grandezza vendesi. Via San Lazzaro 13. 1126

PIANINO lussuoso, stupendo modello concerto, fabbrica Berlino, insuperabile bontà, voce squillante, corde incrociate, massimo ordine, vendesi prezzo eccezionale. Indirizzo Piccolo. 1130

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

POVERA ragazza smarrì portafoglio con calendario anno 1878, entro 90 cor. Pregasi portarlo Lazzaretto vecchio 15, IV. 12973

E' pregato quel vetturino che condusse ieri signore Montebello di portare Piccolo paltoncino dimenticato suo fiacre. 1058

DIVERSI

UOMO ventiquattrenne, vedovo, vorrebbe contrarre matrimonio con signorina o vedova. Scrivere fermo posta centrale Vedovo 21489. 8076

SIGNORINA trentenne dalmata desidera stabilirsi a Trieste; cerca scopo matrimonio giovane o vedovo 35-40 anni, impiegato regio IX, X classe, dote denare e stabili 14000 cor. Indirizzo «Gisella 30» posta restante Curzola Dalmazia. 8030

INCOGNITO. Davvero che sono curiosa sapere chi siete e non mi rincrescerebbe se vi faceste conoscere. 8198

MADONNINA. Prelevate oggi pure. Mille affettuosissimi. Tuo per sempre. 8271

MIO ricordo. Puoi prelevare lettera Posta centrale, molti appassionati ardentissimi. 8249

B... Salve! donna gentile, onesta e bella. Come di notte lucente stella. Scriva quando posso vederla ferma Posta centrale sub mio nome.... A.... 8213

CICLAMO. Ritira!!! Le carissime tue compensano in piccola parte l'immenso vuoto!!! Ti raggiungano tutti i miei pensieri, tutti i miei più ardentissimi. Oggi arrivato Rodolfo!!! Eternamente tuo. 8251

SIGNORA quarantenne benestante, sposerebbesi con macchinista, impiegato o pensionato, purchè sia di cuore, età 45, 55 anni. Gentili offerte sub «Disinteressato» Posta Barriera. 1065

CICLAMO. Nell'amor tuo, nel raggio vivido del tuo sguardo divino, nel cuore tuo d'oro, trova pace e si posa tutta l'anima mia. Miliardi. Tuissimo. 8183

22-27. Per gentilezza ritirate centrale. Arrivederci. R. 8240

W. Sarei tanto felice di poter passare qualche minuto con Lei. Lo crede possibile? Prossimamente m'assenterò per una quindicina di giorni. Affettuosi saluti. 8273

?? Sarebbe pure mio desiderio. Prego scrivermi in ufficio quando potremo parlarci. Saluti affettuosi. ?? 1152

ER.... Approvo, ma per inviare dovrei essere certo che l'avviso è Vostro. Potreste indirizzarmi la prova? Sarete al fuochi? O...r P. 8247

BIANCA. Mille e mille grazie. Sono stato felice se pur per brevi istanti. Tante belle cose. Nerone. 8250

SE è Lei O....r P. Francoforte mi conosce. Non conosco indirizzo ufficio. Erm. 8188

SIGNORE, possidente, desidera fare conoscenza con signorina o signora vedova, scopo matrimonio. Offerte Posta Stadion «Giuseppe N. 33». 8234

SINCERITA'. Ritirate lettera. Tanti affettuosi saluti. 8205

ALMA! Ritirate lettera poste-restante Piazza Negozianti (Tommaseo) sub «Arcea 22». Saluto U. de F. V. 1079

GIGLIO. Vivo sempre unicamente per te. Deliranti! 1171

GIORNALE. Ritirate lettera posta centrale sub via, numero della casa sua. 1087

GIGLIO. Manca una tua in risposta alla mia, grazie di cuore di tutte le attenzioni. Vivi tranquillo, sono con te in ogni istante, tutto unicamente per te!!! Ardentissimi. 8184

CAPITALI cercansi per prime, buonissime seconde intavolazioni. Offerte Piccolo «Pluto». 1102

CAPITALI disponibili per intavolazioni I, II, III ipoteche. Indirizzo Piccolo. 1158

MUTUO corone 250 urge entro giornata, ottime condizioni, buoni garanti. Indirizzo Piccolo. 1092

PERSONA solvibile cerca 3 mesi cor. 200 buon interesse. Offerte fermo posta Stadion verso scontrino sub «Garantite». 1056

CERCANSI corone 5-6 cento, seconda intavolazione territorio. Indirizzo al Piccolo. 1069

IMPIEGATO cerca corone 300, verso cambiale tre mesi, restituzione 330. Offerte «Sicurezza» Piccolo. 1099

DISPONIBILI 500.000 corone prime intavolazioni città, esclusi mediatori. Rivolgersi via Nuova 47. 8220

VENDITA calzature elegantissime, ultimo figurino parigino, lavoro finissimo, specialità per teatro, calzoleria italiana, prezzi modici. Stadion 3. 8228

CERCO econome brava massaie, nonchè bonnes tedesche, per fuori. Primaria Agenzia Wranitzky, via Nuova 51. 8236

CERCANSI cuoca, sottocuoca hotel, cameriera restaurant, lavapiatti. Agenzia Merlo, Piazza Santa Caterina 2. 1165

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto sabato 14 settembre 1907, alle ore 9 ant.

Diversi cappelli di paglia e di feltro guarniti e sguarniti (per signora), armadione (chiffonnier) a due porte, sgabello, capponaia, armadietto da cucina, nonchè un orologio d'argento, ecc.